Direttore **Rossano Cattivello** - Tutte le news 24 ore su: **ilfriuli.it**
24 giugno 2022 / n° 24 - Settimanale d'informazione regionale

Ora i mutui fanno paura

L'aumento dei tassi rischia di costare caro a molte famiglie. Fisso o variabile? Ecco cosa è meglio scegliere oggi

NASCE CORTE PORTA VILLALTA

9 Svelati i dettagli del progetto di rigenerazione urbana ideato dalla Danieli nel centro di Udine

NON SOLO COVID, GLI ALTRI NEMICI

19 Virus e batteri non vanno in vacanza, anzi ci attendono in agguato durante le nostre ferie

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel**: 0432 21922/229685 – **Fax**: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa – Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Contiene supplemento – **1,50€**

Sommario

11

26

34

Family salute

Non solo Covid: nemici invisibili in agguato

Allegato inserto di 8 pagine
"FAMILY SALUTE"

IL CASO

Anche la burocrazia è tornata alla normalità

Rossano Cattivello

Sotto il rovente sole di questa estate sembra aver ritrovato la sua normalità anche la asfissiante burocrazia italica. Infatti, mentre il Consiglio della nostra Regione discute sulla riabilitazione del gioco della morra, bandito da una legge del 1931, lo Stato italiano ha introdotto un obbligo per tutti i gestori di esercizi pubblici che mettono a disposizione dei loro clienti giochi e intrattenimenti senza possibilità di vincita in denaro. Non stiamo parlando, cioè delle macchinette 'mangiasoldi' (come le slot machine), ma di biliardo, calcio balilla, flipper, freccette e di 'elettrogrammofono' (questa è il termine usato dalla legge, abbiamo dovuto cercare su un vocabolario degli Anni '60 per scroprire che si tratta del juke box). Dal 1° giugno, infatti, è entrata in vigore una norma dell'anno scorso, che fa riferimento a una legge del 2012 che, a sua volta, è inquadrata in una normativa del 2000 che impone a baristi (ma anche a circoli sociali e persino a agli oratori) di 'denunciare' questi giochi all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Se non lo si comunica la multa può arrivare a 4.000 euro. Si tratta, quindi, di un adempimento in più per tutte le attività pubbliche, che per altro si aggiunge alla già vigente norma che tassa i proventi di questi apparecchi di intrattenimento su cui vigila invece l'Agenzia delle Entrate.

In tempi di post pandemia, guerra alle porte d'Europa ed esplosione dei prezzi energetici e delle materie prime, questa notizia può apparire irrilevante. Ma è proprio il ritorno alla normalità di una cultura legislativa che vieta tutto ciò che non è espressamente autorizzato in carta bollata (ovvero il contrario dei principi liberali) che dovrebbe farci preoccupare. Siccome il diavolo si nasconde nei dettagli, ci aspettiamo che, se mai sarà riabilitata la morra, verrà introdotta una norma che obbliga gli osti a comunicare in carta bollata le misure del tavolo usato e soprattutto a richiedere agli sfidanti una certificazione ortopedica. Non si sa mai che uno di loro giochi con una mano da 6 dita.

Certificato PEFC

IL FRIULI è realizzato con materia prima da foreste gestite in maniera sostenibile, riciclata e da fonti controllate

www.pefc.it

Settimanale d'informazione regionale

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel**. 0432 21922/229685

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE**: Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE**: via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO**: 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE**: via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO**: 0434 1881790 - **INTERNET**: http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL**: redazione@ilfriuli.it – **EDITORE**: Editoriale Il Friuli Srl – **AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE**: Alfonso Di Leva – **REDAZIONE**: Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **PROGETTO GRAFICO**: Vittorio Regattin - **GRAFICA**: Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini – **STAMPA**: Centro Stampa Quotidiani SpA - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ**: Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI**: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771 - Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl

Inchiesta

Aumenti. La Banca centrale europea ha previsto ulteriori incrementi a luglio e a settembre

I tassi volano: come

FISSO O VARIABILE. Il rialzo degli indici per combattere l'inflazione ha messo in crisi chi voleva chiedere un prestito per comprare casa. Le soluzioni, però, non mancano

Maria Ludovica Schinko

Il sogno di avere una casa di proprietà per alcuni potrebbe trasformarsi in un incubo. La Banca centrale europea ha stabilito, infatti, un ulteriore rialzo dei tassi di 0,25 punti per luglio e ha annunciato un probabile nuovo incremento a settembre. L'obiettivo è arginare l'inflazione, che a maggio ha superato l'8%, ma questo comporterà un aggravio delle rate che potrà superare anche i 100 euro al mese per chi ha acceso un mutuo a tasso variabile, quindi direttamente esposto alle decisioni della Bce e ancorati all'Euribor che è, appunto, l'indice di riferimento per questi finanziamenti.

Col senno di poi, sarebbe stato quindi meglio scegliere un mutuo a tasso fisso, accettando in partenza rate più alte, ma avendo la certezza che non sarebbero cambiate nel corso degli anni.

Prima di valutare una rinegoziazione o una surroga bisogna, però, considerare la durata residua del piano di ammortamento e anche lo spread applicato.

Per esempio, se un mutuo a tasso variabile è già stato contratto da qualche anno, potrebbe non essere più conveniente valutare altre soluzioni, poichè con l'aumento dei tassi ci potrebbe essere un aumento della rata, ma molto contenuto.

Nel caso si decida una rinegoziazione, si può passare per esempio da un tasso variabile a un tasso fisso, o a un tasso variabile con 'cap', ossia strutturato come un tasso variabile, ma che non permette l'applicazione di un tasso superiore al tetto massimo fissato.

PRESTITI GARANTITI

I sogni infranti degli aspiranti proprietari

Prima la pandemia, poi il caro bollette e ora il conflitto Russia-Ucraina, con le conseguenze che sono sotto gli occhi e nelle tasche di tutti, hanno messo in ginocchio le finanze personali e familiari. Pur essendo grandi risparmiatori, ora un italiano su due deve ammettere che le proprie uscite sono superiori alle entrate e i propri risparmi diminuiti nell'ultimo anno. Il sogno di una casa di proprietà deve finire nel cassetto?

Barbara Puschiasis

Abbiamo chiesto a **Barbara Puschiasis**, presidente di Consumatori attivi, di dare un consiglio a partire dalla scelta del mutuo. Meglio fisso o variabile?

"Il tasso variabile - spiega Puschiasis - è ancora molto conveniente rispetto al tasso fisso. Si prevede, però, un'impennata a breve e un atteggiamento prudenziale è auspicabile, poiché potrebbero così essere cristallizzate condizioni oggi convenienti, ma che non rimarranno tali nel futuro. Quindi, c'è la necessità di tenere monitorato il termometro, così da poter poi procedere con la surroga o con la rinegoziazione non appena i tassi dovessero salire. Due valide opzioni restano, quindi, il tasso fisso, oppure il variabile con cap".

Rinegoziazioni o surroghe sono soluzioni che non prevedono nessun costo aggiuntivo

non precipitare

40%
La quota a tasso variabile dei mutui stipulati nbel 2021, il tasso fisso quindi è stato prevalente

73%
La copertura dei nuovi mutui rispetto al valore dell'immobile

1,2 miliardi
Nuovi mutui abitativi erogati in Fvg nel 2021, cresciuto del 27,7% rispetto all'anno precedente

1,8%
Il tasso medio applicato ai mutui casa nel 2021

I primi a pagare le spese dell'imminente rialzo dei tassi annunciato dalla Bce sono i giovani intenzionati a chiedere un mutuo per la prima casa. "Per loro – spiega Puschiasis – sarebbe bene accedere al 'Fondo di garanzia prima casa', lo strumento gestito da Consap che permette di estendere le garanzie di chi richiede un mutuo allo scopo di offrire una posizione più solida agli istituti bancari. Peccato che le banche non abbiano convenienza economica nel concedere mutui assistiti da tale garanzia. Bisogna intervenire subito per poter garantire l'applicazione del fondo ai giovani e alle categorie più fragili. Chiediamo – conclude Puchiasis - un intervento coraggioso da parte del Governo, affinché si giunga a un'attualizzazione delle rilevazioni dei tassi, ponendo quale obiettivo il contenimento degli stessi, così da permettere al fondo di poter restare uno strumento di aiuto sociale".

ISTITUTI BANCARI

Un tetto sulla testa

"Come proteggersi dall'esplosione dei tassi dei mutui? Quali consigli dare ai propri clienti?" Abbiamo girato le domandea ai direttori di tre istituti di credito presenti nel nostro territorio.

Francesca Nieddu

MAI VISTE TANTE INCERTEZZE

"Gli ultimi anni - spiega **Francesca Nieddu**, direttore regionale Intesa Sanpaolo Veneto Est e Friuli-Venezia Giulia - sono stati caratterizzati da tassi di mercato negativi fuori dall'ordinarietà delle dinamiche delle serie storiche dei mercati monetari. I valori del tasso fisso pur incrementati nel 2022 restano comunque non elevati; il variabile, pur consentendo, almeno per ora, di pagare rate più contenute, presenta maggiore aleatorietà su evoluzioni future dell'Euribor. In fasi di incertezze sui mercati particolare interesse sta assumendo il tasso variabile con cap".

Maurizio Dilena

PROTEZIONE NECESSARIA

"Da inizio 2021 a maggio 2022 – spiega **Maurizio Dilena**, vicedirettore generale vicario di BancaTer - abbiamo erogato oltre 2.800 finanziamenti a sostegno di privati e aziende. L'inflazione e di conseguenza il rialzo dei tassi ha portato un po' di disorientamento in particolare alle famiglie che si accingono ad accendere un mutuo. In questa fase una delle soluzioni che la clientela ci richiede di più, in alternativa al tasso fisso che rimane la forma più sicura ma anche la più onerosa, è quella di valutare il tasso variabile inserendo, però, anche il 'cap', ovvero una protezione che consente di mettere un tetto all'eventuale rialzo dei tassi".

Sergio Copetti

DIVARIO IMPORTANTE

"In un mercato - dichiara **Sergio Copetti**, vice direttore generale di PrimaCassa - che inizia a esprimere un divario consistente tra le condizioni applicate ai mutui a tasso fisso e quelle a tasso variabile, accanto alla prima soluzione, che continuiamo comunque a offrire alla clientela interessata, diamo la possibilità di scegliere quella variabile abbinata a una protezione contro il rialzo eccessivo dei tassi, così detto cap".

I partiti devono decidere se ritornare al vecchio proporzionale o rifondare le coalizioni

CHE ARIA CHE TIRA Enzo Cattaruzzi

C'è bisogno di qualcosa di meglio

La tempesta che si sta abbattendo sull'Europa, e sul nostro Paese in particolare, impone ai partiti una seria riflessione che traguardi al futuro, per dare quella stabilità necessaria al sistema, affinché l'Italia possa finalmente 'battere un colpo'.

Stando così le cose è urgente che, in vista delle elezioni politiche, i partiti si presentino alle urne con schemi diversi, pronti per governare, perché (al momento) le coalizioni, così come appaiono, sono di fatto soltanto cartelli elettorali di convenienza, utili a vincere ma non a governare. Insomma, devono dotarsi di identità politica, con leadership forti e riconosciute, coerenti con i programmi proposti e con una solida politica internazionale.

L'ingresso alla Camera dei Deputati a Roma

Un Paese, specialmente nel contesto attuale, deve perseguire una politica di alleanze internazionali chiare e coerenti con presidenti del Consiglio autorevoli. Non a caso la situazione che ha preceduto la fase attuale ha risentito di una politica confusa e senza una vera strategia politica internazionale.

I partiti, poi, devono decidere se ritornare al vecchio proporzionale o rifondare le coalizioni e riprendere il maggioritario.

Lo spettacolo deprimente che sta offrendo il M5S sul caso delle armi all'Ucraina è preoccupante.

Chiedere una politica di de-escalation vorrebbe dire girare le spalle all'Occidente e all'Europa, dando ragione a Putin, ponendo l'Italia fuori dall'alveo dei Paesi democratici e tornando a quella politica d'infatuazione autocratica russo-cinese di qualche anno fa, che non ha fatto bene alla nostra nazione. Questa è una legislatura (con quattro governi) che sta testimoniando il fallimento della politica. La disaffezione al voto, poi, mette in guardia i partiti. Hanno capito la lezione? Dopo il tramonto berlusconiano e la scorciatoia dell'accordo tra democratici e grillini, onestamente abbiamo bisogno di qualcosa di meglio.

Così come sono gli schieramenti politici sono utili a vincere le elezioni, ma non a governare

Enzo Cattaruzzi vi aspetta su Telefriuli (canale 11, in HD 511) tutti i lunedì e i venerdì alle 13.15 con '**Il Punto**', trasmissione di politica regionale per svelare i retroscena e commentare i maggiori fatti locali.

DIZIONARI BASTIAN CONTRARI

William Cisilino

Dal libro "Dizionari Bastian Contrari". Per info: william.cisilino@gmail.com

Dimissions. At di rinunzie a une incarghe fat in câs di situazions gravis di bande di un sorestant no talian. Se il sorestant al è talian, si le clame "auto-sospension".

Lapide. Lastre di marmul che e ricuarde a la posteritât fats incomprensibii, intun lengaç ancjemò plui incomprensibil.

Pale. Cuant che e je insieme al picon e pues risolvi scuasit ogni probleme.

BUTTIAMOLA IN RIMA

Gianni Stroili

I Cinque Stelle son sempre più in Movimento:
dentro di essi infatti si accresce il fermento
con la recente lite fra Conte e Di Maio
che potrebbe finire davanti a un notaio.
Se la colpa proviene delle urne ostili o disertate
essi, esperti di redditi a pioggia e bonus facciate,
sarebbero davvero i politici perfetti
per sostenere i loro tanti non eletti
concedendo, con apposita legislazione,
dei ristori o un Reddito di Consolazione.

NUOVA APERTURA Sacile

SU TUTTA LA SPESA!

Dal 23 giugno al 6 luglio 2022

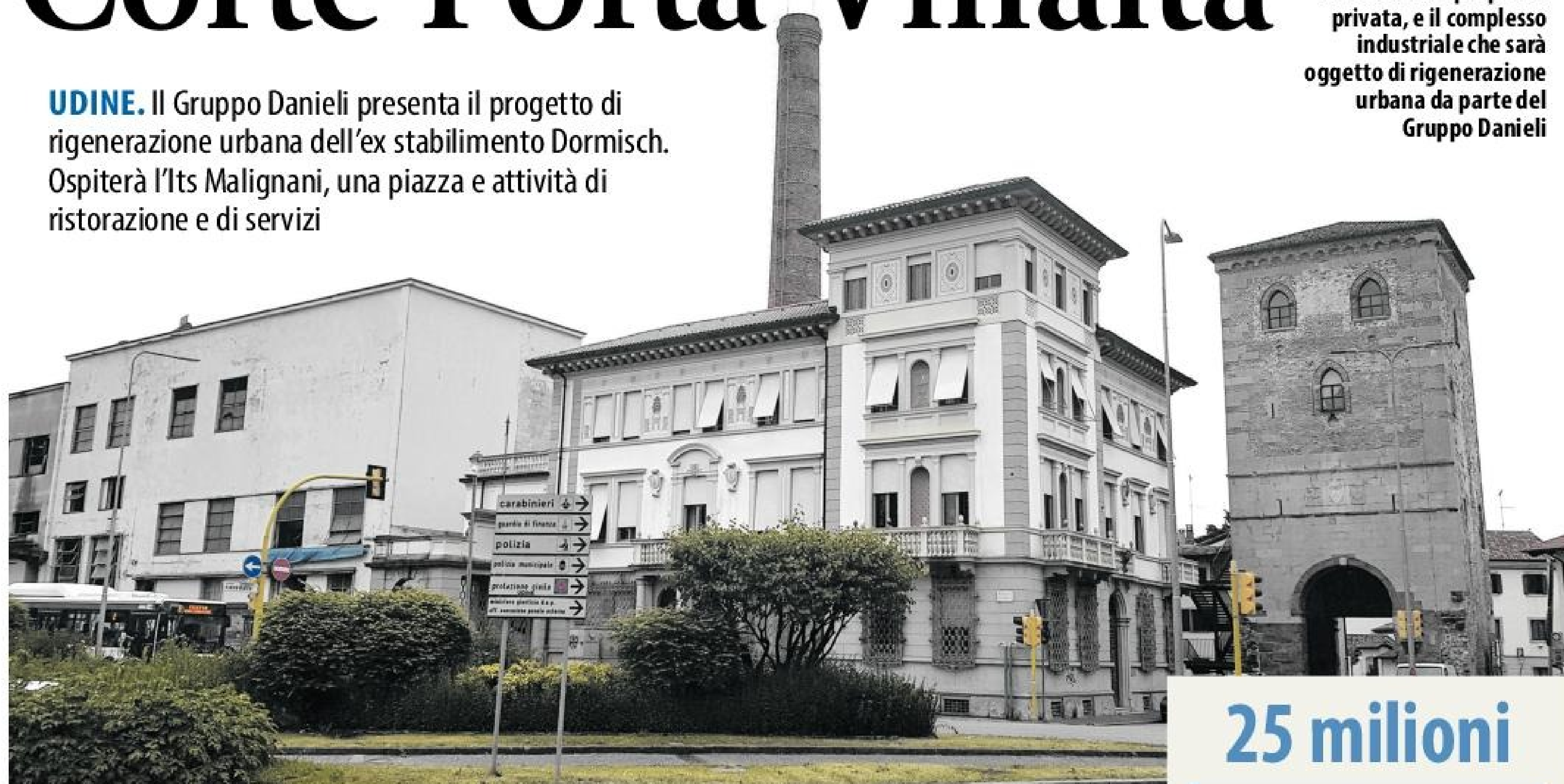
OFFERTA VALIDA ESCLUSIVAMENTE PER IL PUNTO VENDITA DI SACILE

Gallerie Bennet - Viale Europa, 1 Sacile PN

> Sulla punta a nord del complesso sarà ricavato un parco urbano nel rispetto della memoria architettonica storica

Solo due anni e nascerà Corte Porta Villalta

UDINE. Il Gruppo Danieli presenta il progetto di rigenerazione urbana dell'ex stabilimento Dormisch. Ospiterà l'Its Malignani, una piazza e attività di ristorazione e di servizi

Porta Villalta con accanto la palazzina liberty, che rimane di proprietà privata, e il complesso industriale che sarà oggetto di rigenerazione urbana da parte del Gruppo Danieli

Rossano Cattivello

L'idea è nata nel 2021 e nell'autunno è stato fatto subito l'acquisto, a primavera di quest'anno l'area è stata ripulita dai rifiuti, nei giorni scorsi sono partite le bonifiche dall'amianto (sia nelle tubature, sia nella copertura in eternit), tra due mesi (appena acquisite le autorizzazioni degli enti coinvolti) partiranno le demolizioni, a gennaio 2023 inizieranno i lavori di costruzione e a settembre 2024 gli studenti dell'Its Malignano entreranno nelle loro nuove aule. Quando un progetto della Danieli molla gli ormeggi la rotta è ben definita e la navigazione programmata nei tempi in maniera rigorosa. E la nave in questione è Corte Porta Villalta, il complesso che verrà realizzato dal gruppo industriale friulano nello stabilimento ex Dormisch a Udine, posizionato tra il centro storico e il centro studi. L'investimento ammonta a 25 milioni di euro, a completo carico dell'azienda, necessari per l'acquisto, demolizione e ricostruzione secondo i più moderni parametri architettonici, in particolare di risparmio energetico. I dettagli vengono anticipati da **Simone Franco**, direttore del progetto.

"La parte principale del complesso, che disporrà di 6.000 metri quadrati, sarà dedicata all'Its Malignani con la possibilità di ospitare fino a 600 studenti - spiega -. Poi ci sarà una piazza da 500 metri quadrati, coperta e climatizzata, che potrà ospitare eventi, mostre e concerti. Da qui si potrà raggiungere l'altra ala da 1.500 metri quadrati del complesso dedicata invece ad attività di ristorazione e altre commerciali e di servizio".

Trattandosi di rigenerazione urbana, il progetto intende ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente. Questo sarà ottenuto non soltanto adottando soluzioni architettoniche all'avanguardia per il contenimento del consumo energetico, ma anche realizzando un parcheggio interrato su due livelli in grado di ospitare 120 veicoli.

Ciliegina sulla torta, infine, la punta a nord che diventerà un parco urbano ripensato pur nel rispetto della memoria storica degli edifici esistenti.

25 milioni

L'investimento per l'acquisto, l'abbattimento e la ricostruzione moderna del complesso a completo carico del Gruppo Danieli di Buttrio

600

Il numero di studenti che potranno essere occolti nella nuova sede dell'Istituto tecnico superiore

500 mq

La superficie della piazza coperta e climatizzata che sarà il 'cuore' del nuovo complesso

120

Il posti auto nel parcheggio interrato realizzato su due livelli

www.fondazionefriuli.it

Grazie al Bando Welfare la Fondazione Friuli ha potuto erogare in cinque anni 2.852.000 euro a realtà pubbliche e private impegnate nel sociale. Sono stati finanziati, quindi, 229 interventi su tutto il territorio regionale

Risorse a sostegno del territorio

Moltiplicatore di risorse umane, economiche e sociali: è questo il giudizio sul Bando Welfare della Fondazione Friuli espresso dalla ricerca condotta dall'Istituto internazionale Jacques Maritain. La fonte di sostegno al territorio, che ha consentito di erogare in cinque anni finora 2.852.000 euro a realtà pubbliche e private impegnate nel sociale, ha svolto infatti un ruolo di attrazione per ulteriori risorse a sostegno dei singoli progetti. E lo ha fatto, con benefici fondamentali, anche negli ultimi due anni di pandemia.

Presentazione al Visionario di Udine

Per il vicegovernatore **Riccardo Riccardi**, "Fondazione Friuli si conferma ancora una volta realtà vicina al territorio, attenta alle persone e sensibile alle esigenze concrete delle associazioni del terzo settore e di promozione sociale che vivono e animano la nostra regione. Il privato sociale, così come il mondo 'storico' del volontariato in Friuli Venezia Giulia, si integrano in modo virtuoso con i percorsi offerti dal Sistema sanitario. Supportando e sostenendo nella sostanza i progetti di preziose realtà del nostro territorio, come ha fatto Fondazione Friuli, significa aiutare l'intero tessuto sociale a crescere, a dare risposte e a offrire un servizio costante laddove è necessario".

La ricerca 'Cambiamenti, innovazione e sostenibilità per la Vita Buona' ha consentito, appunto, di valutare la qualità dei cambiamenti generati dalla Fondazione Friuli attraverso il Bando Welfare. Cosa non semplice quando si parla di un concetto astratto quale il 'benessere' e per questo motivo il lavoro svolto ha fatto emergere, oltre ai numeri, anche le voci dei protagonisti: pareri, opinioni ed esperienze di coloro che quotidianamente hanno a che fare con i bisogni delle persone. Sono stati presi in esame 10 interventi sui 47 finanziati con il bando del 2020.

"Questo lavoro – spiega Luca Grion, presidente dell'Istituto Maritain - ha ascoltato le aspettative di 'bene' che animano i nostri territori, cercando di misurare la qualità del cambiamento effettivamente promosso dai progetti finanziati dal Bando Welfare della Fondazione Friuli – ha introdotto Grion -. La sfida, oggi, è quella di individuare, sostenere e diffondere i progetti più virtuosi di sviluppo sociale. Per farlo servono modalità e strumenti di indagine per monitorare e valutare le buone pratiche capaci di generare cambiamenti in termini di vita buona".

OBIETTIVI

Valore non solo economico

A destra, Giuseppe Morandini

Fare una ricerca su una delle attività strategiche condotte dalla Fondazione Friuli è servito a calcolarne il valore e migliorarla in futuro.
"Dopo cinque anni di Bando Welfare, 229 interventi finanziati con 2.852.000 euro, abbiamo sentito il bisogno - ha dichiarato il presidente della Fondazione Friuli, **Giuseppe Morandini** - di definire una metodologia per migliorare la programmazione di questa nostra attività. Per farlo era necessaria un'analisi sui risultati che però non si fermasse soltanto ai numeri.
Per questo abbiamo voluto capire come i nostri contributi hanno generato valore non solo economico (con un moltiplicatore di 1 a 4), ma anche sociale e culturale. Siamo intenzionati a dare continuità all'analisi condotta dall'istituto Maritain ampliando il campione esaminato.

L'iniziativa è sia uno strumento efficace di narrazione sia un momento aggregativo importante per la comunità locale

Una scena della rievocazione storica

La diplomazia secondo i romani

AQUILEIA. La rievocazione storica "Tempora" riporta il pubblico alle atmosfere quotidiane del 181 avanti Cristo tra mercati, marcie di legionari e sfide tra gladiatori

Per tre giorni, da venerdì 24 a domenica 26 giugno, Aquileia torna alle atmosfere del 181 a.C. e regala a tutti un viaggio nel tempo e nella storia di quella che è stata una delle più grandi città dell'Impero romano. Centinaia di rievocatori celti e romani riempiranno le strade, le piazze e i luoghi simbolo della città per l'ottava edizione di "Tempora in Aquileia", la manifestazione organizzata da Comune, Pro Loco Aquileia, Associazione Imprenditori Città di Aquileia con il sostegno di Fondazione Aquileia.

"Dopo tre anni di stop – sottolinea il sindaco **Emanuele Zorino** – abbiamo fortemente voluto riproporre al pubblico la grande rievocazione storica della fondazione della città di Aquileia e abbiamo potuto farlo grazie a una solida rete di collaborazioni sul territorio. Sarà una festa di tutti all'insegna della riscoperta del passato e della nostra identità culturale".

"La valorizzazione del patrimonio del sito Unesco di Aquileia è il nostro obiettivo - commenta **Roberto Corciulo**, presidente della Fondazione Aquileia – e la rievocazione storica, regalando a tutti un'esperienza immersiva nella storia, è uno strumento efficace di narrazione e coinvolgimento e, nel contempo, un momento aggregativo importante per la comunità locale. Per questi motivi abbiamo voluto condividere questo importante progetto di territorio".

Durante l'intero fine settimana, immersi nel centro storico e nelle aree archeologiche della città ci si potrà imbattere nella quotidianità di un legionario romano o in quella di un guerriero celta, nei saperi e nei sapori dell'antico mercato. Si potrà assistere alle sfide tra gladiatori, rivivere l'atto di fondazione di Aquileia con la rievocazione del rito del *sulcus primigenius*, scoprire antiche danze, seguire la marcia della legione tra le vie della città.

L'edizione di quest'anno verterà su un tema di grande attualità: quello della Diplomazia. Le vicende riguardano infatti quanto accaduto nel 171 a.C., quando il console Gaio Cassio Longino, secondo quella che pare un'iniziativa assolutamente personale, marciò verso l'Illirico per minacciare la sfera d'influenza della Macedonia. Durante la marcia il console richiese ai Galli Carni delle guide per attraversare il territorio giuliano, poi, senza un motivo apparente se non quello del profitto personale, saccheggiò e devastò le loro terre, ponendo in schiavitù gran parte della popolazione.

I Carni chiamarono pertanto in aiuto i loro protettori Taurisci, e una delegazione mista di Taurisci, Carni e Iapodi, condotta dal fratello del re del Norico, Cincibilo, si recò a Roma per protestare per la condotta di Longino. La situazione, proprio sull'orlo dello scoppio di una battaglia, mutò completamente esito grazie alla diplomazia.

STAFFETTA ALPINA

Penne nere in Fvg per le ultime tappe

Arriverà mercoledì 29 giugno in regione la Staffetta Alpina, effettuata da alpini in armi e dell'Associazione nazionale alpini, partita a inizio mese da Ventimiglia. L'iniziativa fa parte di una nutrita serie di eventi organizzati per celebrare i 150 anni dalla costituzione avvenuta nel 1872. Un folto gruppo di atleti si sta dando il cambio lungo il percorso di 1.500 chilometri, dalla città ligure e fino a Trieste per un totale di 23 tappe, attraversando l'intero arco alpino, dove le penne nere sono o sono state di casa.

Ad occuparsi della staffetta a ovest sono stati gli alpini della Taurinense. Il 21, a Morbegno in Lombardia, il passaggio di consegne alla brigata alpina Julia che, assieme a tutti gli alpini delle sezioni Ana del Friuli-Venezia Giulia, del Veneto e del Trentino Alto-Adige, segue questa attività sino all'arrivo di Trieste del 2 luglio.

Le prime due tappe in regione saranno mercoledì 29 giugno: gli atleti che partecipano alla staffetta arriveranno a Pordenone provenienti da Conegliano, per poi dirigersi verso Tolmezzo.

Il giorno successivo, giovedì 30 giugno la staffetta toccherà Remanzacco e Gemona, mentre venerdì 1° luglio sarà la volta di Venzone e Udine. Il 2 luglio la tappa finale a Trieste.

Territorio

LIGNANO SABBIADORO

Si fa palpare il seno e gli sfila il Rolex

Per sfilargli il rolex dal polso gli ha preso la mano e se l'è portata al seno. Il Tribunale di Udine l'ha condannata a 2 anni e 2 mesi di carcere per furto con destrezza. Protagonista è una donna rumena di 33 anni. Il pm aveva chiesto 3 anni di reclusione. Tutto è accaduto a Lignano a fine settembre 2020. La donna ha avvicinato un signore di 78 anni che viaggiava in bicicletta con la scusa di chiedere alcune indicazioni stradali. Poi, durante la conversazione, gli ha preso la mano sinistra, al cui polso c'era un rolex del valore superiore ai 10mila euro, e l'ha messa sul proprio seno. L'uomo, imbarazzato, si è divincolato e se n'è andato. La donna, dal canto suo, è salita su un'auto guidata da un complice e si è dileguata. Solo in un secondo momento la vittima si è accorta che il prezioso orologio era sparito. (*h.l.*)

LIGNANO PINETA

L'arte del mosaico ritorna in spiaggia

Il laboratorio a cielo aperto al Bagno 6 di Pineta

Sono già all'opera gli specializzandi, già diplomati della Scuola Mosaicisti del Friuli, per l'installazione dell'opera, omaggio ad **Afro Basaldella**, che andrà a decorare ulteriormente l'ingresso del Bagno 6 (bandiera francese) a Lignano Pineta, nell'ambito della nuova edizione del Simposio di Mosaico, iniziativa ideata e promossa dalla società Lignano Pineta, guidata da **Giorgio Ardito**. Sarà un collage di immagini, frutto della bravura e dell'estro della designer, **Lucia Ardito**, dove tra i frammenti dei dipinti di Basaldella, spicca il volto dello stesso artista friulano, riconosciuto come figura centrale dell'astrattismo internazionale. All'opera per dare forma a questo tributo fortemente voluto dalla famiglia Ardito, una squadra di mosaicisti composta da **Francesco Maccuro**, **Eva Marinig**, **Angelica Orlando**, **Noemi Roma** e **Laura Seravalli**.

VERZEGNIS

Bandiera nera alla barriera anti massi

Legambiente ha assegnato una bandiera nera al Comune di Verzegnis e al Servizio Opere Pubbliche della Conca Tolmezzina per un progetto realizzato in località Pozzis.
"L'evidente sovradimensionamento di un'opera di protezione da caduta massi - è la motivazione - vicino a un borgo isolato testimone dell'antica architettura dei villaggi montani della Carnia ante-terremoto, ha generato un importante impatto paesaggistico in quel particolare contesto". Sempre secondo l'associazione ambientalista il livello di esposizione al pericolo da caduta massi dell'abitato è molto modesto: il versante che lo separa dai punti di distacco è costituito da un bosco di faggio adulto in grado di intercettare e stoppare la maggior parte dei massi in discesa, ed è attraversato per 4 volte dalla strada provinciale.

L'opera 'bocciata' da Legambiente e il versante interessato

POZZUOLO

La comunità si riprende la piazza

L'idea era nata nell'estate 2021, nel pieno della pandemia, per creare un'occasione alla comunità di ritrovarsi, per ricominciare a socializzare, per riconquistare quegli spazi pubblici rimasti per molti mesi deserti a causa delle restrizioni imposti dalla lotta al Covid-19. La cena paesana "Ritroviamoci in Piazza" ha riscosso un così grande successo che la Pro Loco Pozzuolo ha pensato di darle continuità e riproporla anche quest'anno.
L'appuntamento è per sabato 25 giugno dalle 19 e la formula è molto semplice: l'organizzazione per una sera rende la piazza pedonale e mette a disposizione dei tavoli, i partecipanti si prenotano gratuitamente e cenano portandosi il cibo da casa, oppure fornendosi in alcuni punti di ristoro allestiti in loco o anche ritirando la cena per asporto in una delle attività di ristorazione del paese.

Nel 2021 con undici nuovi ingressi, il numero di volontari è salito a 403 che hanno realizzato 346 donazioni

La solidarietà non è mai andata in quarantena

CERVIGNANO

La sezione dell'Afds ha rinnovato il direttivo, con l'ingresso di diversi giovani e la riconferma del presidente Campisi

Daniele Paroni

Il nuovo direttivo della sezione Afds di Cervignano

La sezione Afds di Cervignano ha rinnovato le sue cariche con tante conferme, ma anche nuovi inserimenti. Il nuovo direttivo votato durante l'assemblea annuale è composto dai seguenti volontari: **Sandro Campisi**, **Mattia Martini**, **Luca Zanier**, **Lucrezia Toncig**, **Denis Godeas**, **Giuseppe Gonella**, **Desireè Mosca**, **Daniele Cettolo**, **Angelo Tancredi**, **Elena Morsut** e **Federico Cecot**. Campisi è stato riconfermato alla guida della sezione, conferma anche per la vice presidenza a Martini. Rappresentante sezionale è **Luca Zanier**, mentre il ruolo di segretaria viene ora ricoperto da **Lucrezia Toncig**.

Presente all'assemblea l'allora assessore alle politiche sociali e ambiente **Loris Petenel** che ha ringraziato per il prezioso lavoro svolto in questo mandato caratterizzato dall'arrivo della pandemia.

"Periodi non facili in cui siamo stati in grado di garantire le necessarie scorte di sacche di sangue nel trambusto generale in cui eravamo letteralmente travolti" ha detto il presidente Campisi.

Riconfermato Campisi alla guida della sezione, il direttivo vede l'ingresso di ben cinque nuovi consiglieri, provenienti da varie realtà associative della cittadina, che daranno ulteriore forza alle attività della sezione e sicuramente porteranno anche nuove idee e progetti da attuare.

Durante l'assemblea il presidente ha riassunto il lavoro realizzato durante il quadriennio di cui gli ultimi due caratterizzati dalla pandemia, nonostante lo stravolgimento vissuto in questo tempo, la sezione ha portato avanti la sua principale finalità, cioè sensibilizzare al dono del sangue, organizzare le donazioni tramite l'autoemoteca e presso i centri trasfusionali, nonché sopperire alle carenze di sacche di sangue che si manifestano nel tempo.

"L'Afds è stata probabilmente l'unica associazione – ha detto Campisi - che ha avuto la fortuna di non doversi fermare, se non nelle attività sociali e aggregative. Anzi, ha dato un grande contributo nell'assicurare la continuità nell'assistenza ai malati, anche se non correlata alle cure per il virus. Il 23 marzo del 2020 era appena iniziato il lockdown, eravamo senza mascherine perché non erano ancora reperibili, ma l'autoemoteca era presente a Cervignano e nonostante il disorientamento collettivo siamo riusciti a fare 20 donazioni continuando nel tempo a dare il nostro contributo che altrimenti sarebbe mancato.

Questo rimarca come i donatori siano sempre pronti in prima linea di fronte alla necessità. Un immenso grazie va a loro che si sono resi disponibili e non si sono tirati indietro nemmeno nei momenti più duri.

Il titolo che riportava la rivista 'il Dono' di qualche numero fa – sottolinea Campisi - titolava che la solidarietà non va mai in quarantena e noi ne siamo stati interpreti sin dall'inizio".

L'anno 2021 è stato concluso con 346 donazioni complessive di cui 227 di sangue intero, 117 di plasma da aferesi e 2 di piastrine. Sono state 11 in più rispetto all'anno precedente e ben 22 sono stati i nuovi donatori iscritti che hanno portato così gli associati a un totale di 403. La sezione è tra l'altro già in mobilitazione in vista del sessantesimo che si celebrerà il prossimo anno.

Il Parco Agroalimentare FVG – Agri-food & Bioeconomy Cluster Agency (AgrifoodFVG) organizza e promuove l'evento:

AGROALIMENTARE SMART E SOSTENIBILE

EVENTO DI INTERMEDIAZIONE TECNOLOGICA

28 giugno 2022
presso la Fiera di Pordenone

PROGRAMMA

10.00 – 10.30 Registrazione partecipanti e welcome coffee

10.30 – 11.00 Conferenza stampa
con la presenza dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna FVG Stefano Zannier e della Presidenza del Clust-ER AgriFood

11.15 – 11.45 Pitching event
con l'illustrazione di 6 soluzioni innovative che promuovono un'Agricoltura 4.0 (INSIEL, beanTech, Video Systems, Primo Principio, iFarming, IBF Agronica)

11.30 - 16.30 Incontri B2B tra imprese agrifood ed esperti ICT/agritech
in cooperazione interregionale tra Friuli Venezia Giulia ed Emilia-Romagna

13.00 - 14.00 Pranzo di lavoro riservato ai partecipanti

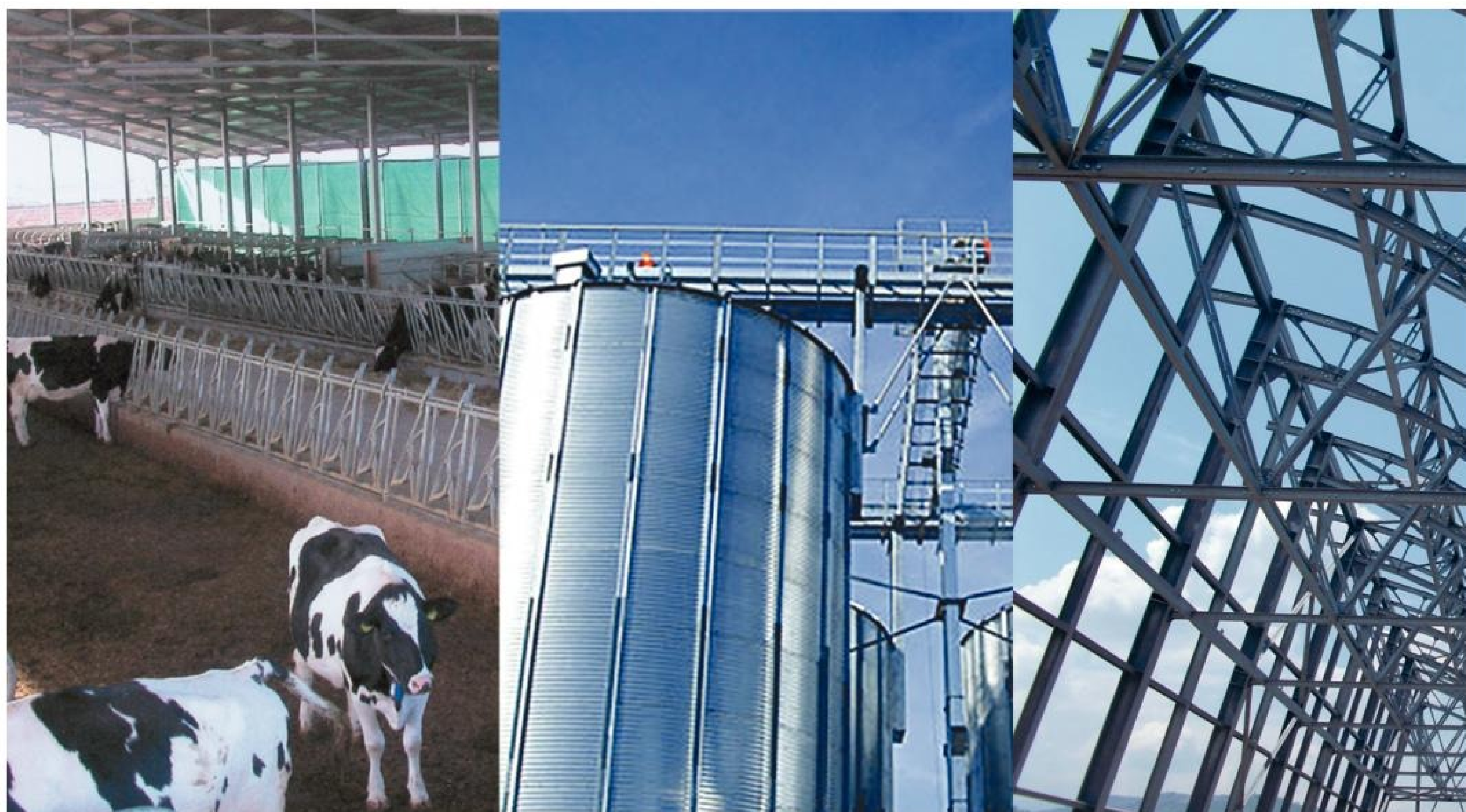
14.30 – 16.30 Corso di formazione Smart and sustainable agrifood
(in collaborazione con CEFAP)
«Food 2030: l'agricoltura digitale nella filiera Farm-2-Fork» (ing. Andrea Paoli)
«L'importanza delle biomasse residuali nella Green transition: quando diventeranno una commodity?» (dott. Fabrizio Goffredi)

Per tutta la giornata saranno visitabili in loco alcune postazioni dimostrative.

L'evento è realizzato nell'ambito del progetto europeo CREDAS – Cross-Regional Ecosystem for Digital Agrifood Service, di cui sono partner Agrifood FVG e l'Associazione Clust-ER Agrifood dell'Emilia-Romagna.

Iscrizione per aziende agricole

Iscrizione per aziende ICT/agritech

This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme, through an Open call issued and executed under the project SmartAgriHubs (Grant Agreement No. 818182)

CLAUT

Il rifugio Pussa cerca un nuovo gestore

Il rifugio Pussa

La sezione di Claut del Club Alpino Italiano sta cercando un gestore per il Rifugio Pussa. La struttura si trova al termine della Val Settimana all'interno del Parco naturale delle Dolomiti Friulane a una quota di 960 metri. A breve distanza sgorga la sorgente solforosa-magnesica cha ha dato il nome alla località. È raggiungibile con auto su strada quasi interamente asfaltata e dista a 15 km al paese di Claut. La gestione deve partire con la stagione estiva del 2023.

POLCENIGO

Falso arresto, vera truffa Volati via 6.000 euro

"Suo figlio ha investito una persona. E' qui da noi, in caserma, e se non vuole che lo arrestiamo ci deve dare 6mila euro in contanti". E' la telefonata alla quale ha risposto una donna di 75 anni di Polcenigo. Presa dallo spavento, a quello che si è presentato poco dopo alla porta di casa sua come un (falso) carabiniere ha consegnato 6mila euro in contanti più diversi monili d'oro. Ovviamente si trattava di una truffa. (*a.c.*)

GORIZIA

Giardino Viatori non chiude per l'estate

Visto il successo riscosso nelle scorse settimane con un totale di quasi 3.500 visitatori, la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia prolunga fino al 31 luglio l'apertura al pubblico del Giardino Viatori, che dunque non chiuderà il 26 giugno come inizialmente ipotizzato. Rimangono confermate le modalità di visita: accesso solo nell'ambito di visite guidate - gestite dalla cooperativa agricola Monte San Pantaleone - ogni sabato, domenica e negli altri giorni festivi dalle 10 alle 12.30 e dalle 14 alle 17 (orari di inizio dell'ultimo tour).
Le visite interessano sia il Giardino sia la 'Casa Viatori', che con il riallestimento dello scorso anno è diventata il nuovo 'CariGo Green Point', dal nome del progetto pluriennale ad alta sostenibilità e innovazione tecnologica per la valorizzazione e la promozione del territorio isontino, realizzato dalla Fondazione con il contributo di Intesa Sanpaolo.
Nuove esperienze interattive, attivabili inquadrando con lo smartphone i qr-code presenti lungo l'itinerario, arricchiscono il percorso, consentendo di approfondire le caratteristiche delle piante e il loro significato.
Proseguono nel frattempo i lavori di valorizzazione e ristrutturazione del Giardino, che porteranno all'apertura di nuovi percorsi e a migliorare la fruibilità di questo luogo, custode di un patrimonio botanico unico nel suo genere.
Un'altra novità è la presenza di un video proiettato all'interno della Casa Viatori, che illustra il master plan dei lavori edilizi e botanici che si stanno realizzando al Giardino.

Il giardino nei pressi della città

METEO WEEKEND ARPA FVG METEO

SABATO 25 GIUGNO

DOMENICA 26 GIUGNO

TRA LE MONTAGNE DI SAPPADA E FORNI AVOLTRI
L'EVENTO GASTRONOMICO CON TUTTO IL GUSTO DELLE DOLOMITI

GUSTOSA
Sappada

VENITE AD ASSAGGIARE QUESTE PRELIBATEZZE E MOLTO ALTRO ANCORA
DAL **1^** AL **10 LUGLIO 2022** IN TUTTI I
RISTORANTI, RIFUGI, GELATERIE, B&B E NEL PANIFICIO ADERENTI.

L'elenco completo sul sito:

WWW.SAPPADADOLOMITI.COM

INFO 375.5330302

organizzato da

con il sostegno di

in collaborazione

Mosquito Alert è un'app gratuita per i cittadini che vogliano collaborare al piano nazionale di tracciamento delle zanzare

Non solo Covid: nemici invisibili in agguato

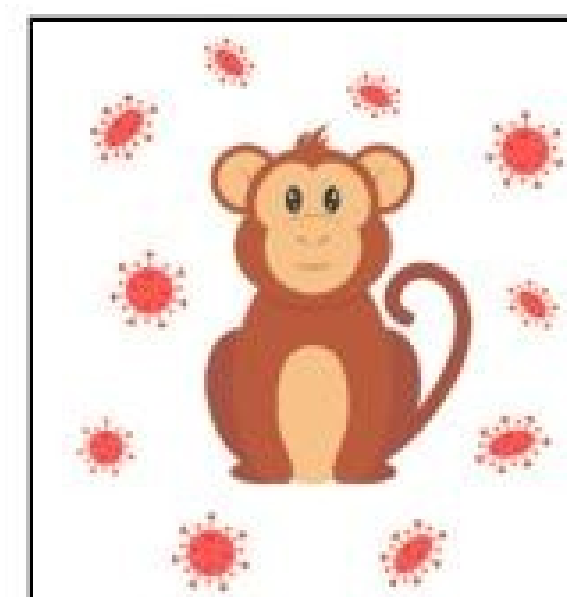
LE 'ALTRE' MINACCE.
La pandemia ha puntato l'attenzione sul Coronavirus, ma virus e batteri non vanno in vacanza

Sono trascorsi quasi due anni e mezzo da quando le prime notizie sulla diffusione del Coronavirus hanno cominciato a circolare. Oggi, dopo diversi lockdown, quarantene, restrizioni, tamponi, ospedali intasati e campagne vaccinali a tappeto, scontri sociali e tensioni di ogni tipo, stiamo arrivando al punto in cui il Covid-19 resta un 'osservato speciale', ma viene considerato e gestito senza quell'alone apocalittico a cui purtroppo siamo stati abituati. Le norme sul comportamento si vanno via via allentando e il ritorno alla normalità non è più un miraggio lontano. L'ultimo baluardo, l'obbligo di indossare la mascherina rimane per i lavoratori, gli utenti e i visitatori delle strutture sanitarie, delle residenze sanitarie assistenziali, di hospice, strutture riabilitative, strutture residenziali per anziani e sui mezzi di trasporto.
L'emergenza che ci ha travolto, però, ha messo nell'angolo altre patologie infettive che ci minacciano, anche se l'impatto, per diffusione ed effetti, non è minimamente paragonabile a quello del Covid.

"Non solo non dobbiamo abbassare la guardia di fronte al Coronavirus, bensì dobbiamo imparare a conviverci con le dovute attenzioni, ma dobbiamo soprattutto essere consapevoli dell'esistenza di altre patologie e attuare le corrette misure di prevenzione – commenta **Davide Pecori**, medico della Clinica di malattie infettive dell'ospedale di Udine -. In particolare d'estate in Friuli Venezia Giulia siamo esposti al rischio di contrarre alcune patologie veicolate da zanzare e zecche.

ALLERTA ALTA

VAIOLO DELLE SCIMMIE

E' una zoonosi silvestre causata dal virus Monkeypox (MPXV). Le infezioni umane sono generalmente accidentali e si trasmettono attraverso un contatto stretto con un sintomatico. Il periodo di incubazione di solito tra 6 e 13 giorni, poi si manifestano febbre, mal di testa, dolori muscolari, astenia, linfonodi ingrossati, eruzioni o lesioni cutanee su viso, mani e piedi, ma anche su bocca, zona perigenitale e occhi. I sintomi durano da 2 a 4 settimane e quasi sempre scompaiono da soli senza trattamento.

TBE

E' un'infezione acuta grave che si trasmette con il morso di una zecca infetta. Circa due terzi delle infezioni umane sono asintomatiche. Il restante terzo presenta una prima fase di circa 5 giorni con sintomi aspecifici, seguita da un intervallo asintomatico di 7 giorni e una seconda fase sintomatica con interessamento del sistema nervoso centrale (meningite, meningoencefalite, mielite, paralisi). Sono possibili conseguenze neurologiche a lungo termine e anche la morte. Esiste un vaccino.

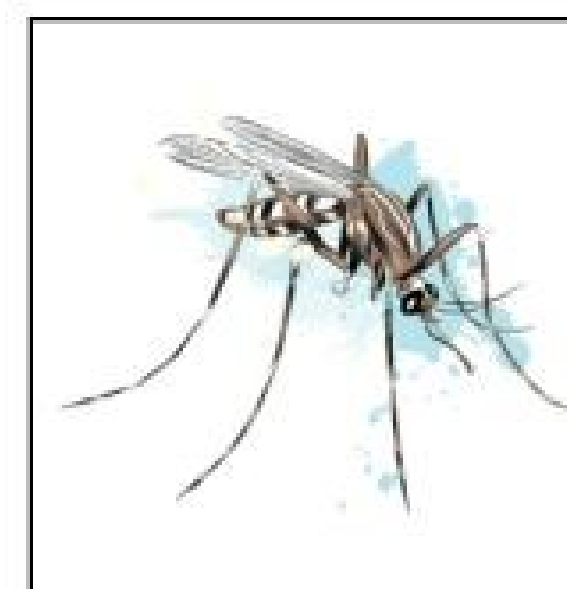
WEST NILE VIRUS

Le punture di zanzare sono il principale mezzo di trasmissione perciò la prevenzione consiste soprattutto nel ridurre l'esposizione. La maggior parte degli infetti è asintomatica, mentre nel 20% dei casi i sintomi sono leggeri e variano molto. I più gravi si presentano raramente e comprendono febbre alta, forti mal di testa, debolezza, disorientamento, tremori, disturbi alla vista, fino alla paralisi e al coma. Alcuni danni neurologici possono essere permanenti. In circa un caso su 1000 il virus può causare un'encefalite letale.

MORBO DI LYME

E' oggi la più diffusa e rilevante patologia trasmessa da vettore, nel caso specifico da zecche. L'infezione, di origine batterica, colpisce prevalentemente la pelle, le articolazioni, il sistema nervoso e gli organi interni. L'esordio si manifesta spesso con una macchia rossa che si espande lentamente. Entro qualche settimana (ma anche mesi), si possono sviluppare disturbi anche gravi, persistenti e, se non curati, con decorso cronico.

DENGUE

Si tratta di un'infezione virale trasmessa da zanzare, emergente in molte parti del mondo, che causa una malattia simil-influenzale e, raramente, una forma grave che può essere mortale. E' diffusa nei paesi tropicali e subtropicali, soprattutto in aree urbane, per cui sono a rischio viaggiatori e turisti. La malattia, detta anche "febbre rompi-ossa" colpisce neonati, bambini e adulti, mentre i sintomi variano a seconda dell'età del paziente.

Family salute

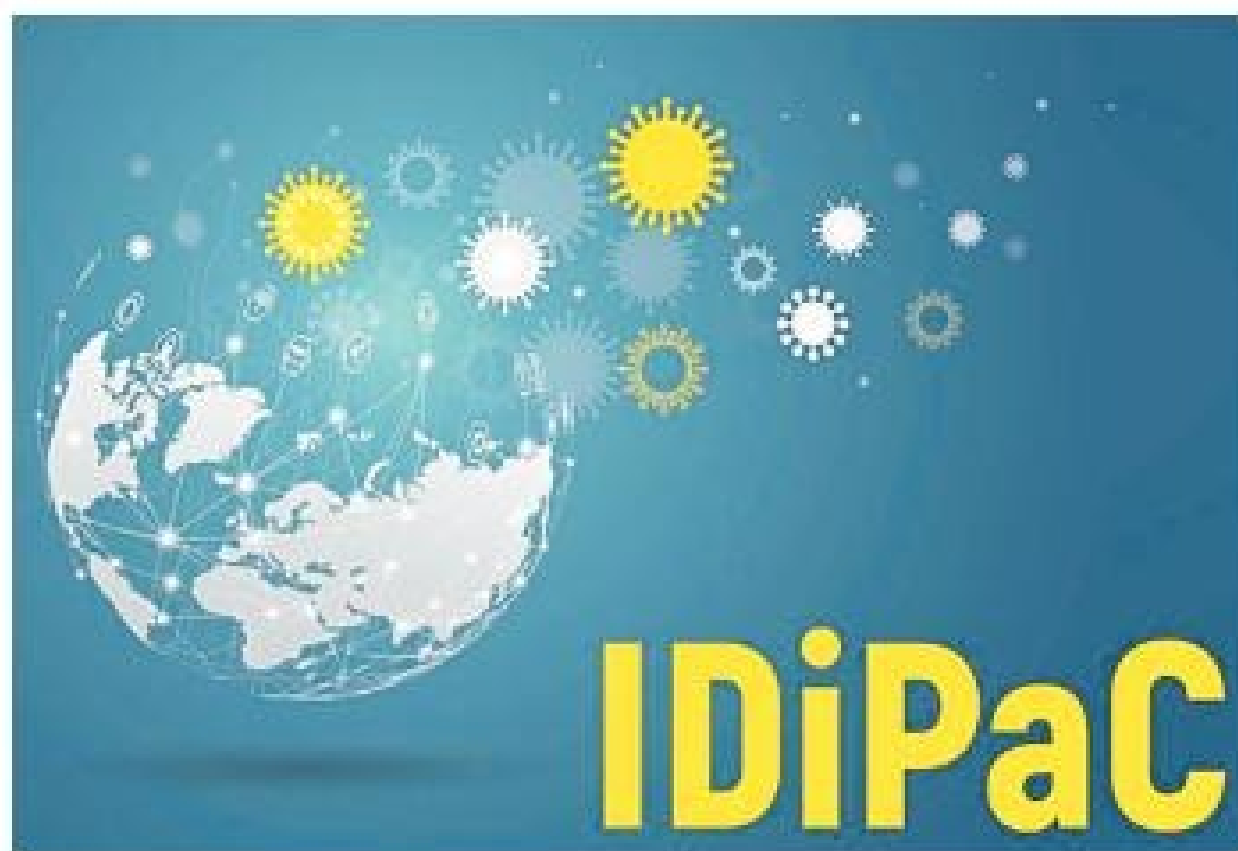
La gestione della pandemia non è stata solo una questione medica, ma ha coinvolto altre categorie di professionisti

Inoltre, la ripresa dei viaggi all'estero, per turismo o per lavoro, aumenta la probabilità che si venga in contatto con agenti patogeni in zone endemiche e che poi i sintomi si manifestino anche una volta rientrati a casa.

Il trattamento più efficace, in tutti questi casi, è la prevenzione: è consigliato vaccinarsi quando è possibile, per esempio contro la Tbe, altrimenti attuare tutte quelle misure che riducono il rischio di essere morsi o punti e quindi contrarre la malattia: usare repellenti, proteggersi con vestiti adatti e zanzariere, controllarsi la pelle al rientro da una passeggiata".

Infine, un altro punto cruciale a cui prestare attenzione è quello delle infezioni correlate all'assistenza (ICA), che si contraggono negli ospedali e nelle strutture sanitarie. Un problema che si fa sempre più pressante, anche alla luce dell'incremento della resistenza dei patogeni ai farmaci, e che è oggetto della costante attenzione dei sanitari.

IL CONGRESSO

Pronti alle prossime emergenze

Il Covid-19 ha evidenziato insidie e paradossi della medicina, ma lasciato anche grandi insegnamenti. Anche se ha tenuto banco per più di due anni, il Coronavirus non è l'unico problema della sanità, anzi, può essere lo spartiacque nella concezione e nell'approccio alle emergenze legate alle malattie infettive. L'incontro e la contaminazione tra professionalità differenti è ciò che ha permesso di resistere al forte impatto della pandemia. Ecco perchè venerdì 24 e sabato 25 Udine ospiterà il congresso iDiPaC3 (infezioni difficili nel paziente critico). Al centro dell'analisi di esperti provenienti da tutta Italia sono due gli argomenti principali: il Covid-19 e la gestione delle infezioni batteriche multiresistenti, in particolare in ospedale.

"In questi anni abbiamo avuto l'occasione di capire l'importanza della collaborazione tra le varie specializzazioni mediche e con chi è esterno alla medicina ma lavora con i dati e modelli – spiega **Davide Pecori** -. È quindi importante creare un punto di incontro tra professionisti. In questo modo saremo in grado di ripartire ancora più preparati e consapevoli, dopo l'esperienza con la pandemia. Questo congresso vuole riportare il focus sulla gestione del malato settico, critico o immunodepresso, sull'annoso problema delle multi-resistenze e sulla conoscenza delle nuove molecole antibiotiche".

La Lilt è a Udine, in via Francesco di Manzano 15.
Info: 0432-548999 o www.legatumoriudine.com

Rubrica a cura della sezione friulana della Lega italiana per la lotta contro i tumori

PREVENIRE È VIVERE

Sabina Venuti*

Il diritto di non sapere

Quando, 15 anni fa, ho cominciato come psicologa a frequentare l'oncologia, la domanda cui dovevo cercare risposta da parte del paziente ricoverato, in prima visita con me, era: "Sa di avere un tumore?". Spesso non c'era una comunicazione chiara, anche a causa dei familiari che, in buona fede, correvano dal medico a sussurrare: "Non gli dica quello che ha!".

Ora, invece, soprattutto dopo la legge 219 del 2017 sul consenso informato, tutti hanno giustamente diritto a ricevere una diagnosi. Ma quanto nello specifico è giusto andare soprattutto nel caso di prognosi infausta? Nella norma sopra citata si legge: *Ogni persona ha il diritto di conoscere le proprie condizioni di salute e di essere informata in modo completo, aggiornato e a lei comprensibile riguardo alla diagnosi, alla prognosi (…) può rifiutare in tutto o in parte di ricevere informazioni ovvero indicare i familiari o una persona di sua fiducia incaricati di riceverle (…) il tempo della comunicazione tra medico e paziente è tempo di cura (…).* Una buona comunicazione non deve irruentemente assestarsi sul mittente, ma delicatamente adagiarsi sul ricevente.

Il bravo medico ascolta, anche con il cuore, per capire fino a dove può comunicare, perché non esiste un modo giusto o uno sbagliato. Ci sono persone abituate a tenere tutto sotto controllo che hanno l'esigenza di sapere, di conoscere i dettagli, di capire e poi metabolizzare; altre esplicitano che "sapere non gli serve", che troppe informazioni gli creano confusione e agitazione e, magari, sentono l'esigenza di chiedere più avanti nel percorso di cura. Ognuno ha diritto di gestire un momento così importante e impegnativo nel miglior modo che conosce e noi curanti dobbiamo imparare a rispettare e ascoltare anche quando non viene detto in maniera troppo chiara.

*psicologa psicoterapeuta Soc Oncologia AsuFc di Udine

Family salute

Lo sviluppo dell'asma nei bambini e nei soggetti fragili è strettamente correlato alla presenza di agenti inquinanti

Rubrica a cura del Direttore della clinica Tirelli Medical Group di Pordenone

UNA MELA AL GIORNO...

Umberto Tirelli

Inquinamento indoor

LA FOTOCATALISI offre validi risultati, specie negli ambienti dove le persone stazionano più a lungo, come sale d'attesa, Rsa, ambulatori e trasporti pubblici

Secondo l'**Organizzazione Mondiale della Sanità** l'inquinamento dell'aria è ai primi posti per le cause principali di morte a livello globale. Il problema dell'**inquinamento atmosferico** nelle grandi aree urbane, anche italiane, costituisce una delle sfide per la tutela dell'ambiente, in particolare per la salute pubblica.

Micro-organismi (batteri e virus in particolare) che possono causare malattie e possono essere trovati nell'ambiente interno e nell'acqua sono il principale bersaglio delle tecniche disinfettanti a nostra disposizione, per ridurre le loro concentrazioni nei limiti di sicurezza. Si è dimostrato che lo sviluppo di asma nei bambini e nelle persone fragili è causato proprio da questo inquinamento interno ed esterno agli ambienti dove viviamo. Per diversi inquinanti i limiti proposti non potranno mai essere soddisfatti e, pertanto, i limiti saranno con ogni probabilità superati ogni anno.

Secondo un rapporto dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, considerando le principali vie di trasmissione dei virus e dei batteri, quali le goccioline respiratorie e i biofluidi, un importante approccio per il controllo della diffusione dei micro-organismi è la prevenzione attraverso la disinfezione dell'aria, della pelle e delle superfici. L'applicazione dei processi fotocatalitici sulle superfici è stata ampiamente dimostrata come una soluzione altamente efficace per i problemi ambientali e senza effetti collaterali.

La fotocatalisi è stata proposta storicamente per soluzioni di "self cleaning" nell'edilizia ma soprattutto per applicazioni disinquinanti, sfruttando composti specifici inseriti all'interno di materiali e prodotti da costruzione o applicati sulle superfici tramite composti nano-tecnologici. La disinfezione di batteri e di virus è di particolare importanza perché i metodi tradizionali come l'uso del cloro sono interventi chimici intensivi e che hanno svantaggi associati anche per la salute.

Altri trattamenti come l'ozono e l'irradiazione con lampade germicide hanno sicuramente una loro attività ma anche effetti collaterali. Le proprietà fotocatalitiche del biossido di titanio (TiO^2) sono state segnalate per la prima volta negli Anni '70 e confermati in una serie di esperimenti.

Tuttavia, solo nell'ultimo decennio, questo materiale nella forma di nano-particelle, ha richiamato un interesse sempre maggiore soprattutto per lo sviluppo di formazioni e di attività anti-microbica che possono essere utilizzate sia per la disinfezione dell'aria, dell'acqua e delle superfici per aumentare l'efficacia di dispositivi di protezione personale.

Il principio alla base di queste proprietà è il verificarsi di un processo avanzato di ossidazione, una volta che questo materiale venga colpito dalla luce ultravioletta. L'attività antimicrobica del TiO^2 è stata studiata su batteri, funghi e virus e sembra dovuto a un meccanismo aspecifico consistente nella rottura delle molecole biologiche fondamentali dei micro-organismi.

L'ossidazione fotocatalitica, proprio per la sua forte capacità ossidativa, può effettivamente igienizzare ma anche purificare e deodorare l'aria, l'acqua e diverse superfici.

Diversi studi - non ancora sufficientemente pubblicati sulle riviste scientifiche – realizzati anche da aziende del Nord-Est, nei trasporti, ma anche in scuole, aziende, palestre e Rsa, confermano un sostanziale abbattimento delle cariche batteriche e virali anche se non uniformi all'interno delle strutture studiate. La soluzione di fotocatalisi con biossido di titanio non è risolutiva del problema dell'acquisizione di micro-organismi presenti nell'ambiente, ma è comunque molto valida negli ambienti dove stazionano più a lungo persone fragili, come nelle sale d'attesa di ambulatori medici, Rsa e trasporti pubblici.

www.umbertotirelli.it

DI MAGNANO IN RIVIERA (UD)

25-26 GIUGNO 2-3-7-9-10 LUGLIO 2022

I CHIOSCHI E LA PISTA DA BALLO SONO COMPLETAMENTE AL COPERTO. LE NOSTRE RANE INDORATE, I CALAMARI FRITTI, IL FRICO E IL VINO DEL NOSTRO FRIULI VI ASPETTANO!

COTOLETTA ALLA MILANESE CON PATATE FRITTE ZONA ENOTECA APERITIVO

SABATO 25 GIUGNO 2022

ore 19.00 Apertura chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
ore 20.30 Grande apertura dei festeggiamenti, musica e intrattenimento con l'orchestra **"NOVANTA"**

DOMENICA 26 GIUGNO 2022

ore 17.00 Saranno presenti dei simpatici gonfiabili per i bambini
ore 18.00 Apertura chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
dalle 19.00 **Serata vergognosissima con il GALAX de LA SAI L'ULTIMA?** con le musiche di **DANIELE BELLOTTO**

GIOVEDÌ 30 GIUGNO 2022

ore 21.00 **"Il commissario improvvisato" di Giuseppina Cattaneo, regia di Giovanni Mariotti**, serata teatrale in lingua friulana con la compagnia teatrale **"LA GOTE"** presso parco festeggiamenti della Fieste dai Croz. Saranno aperti solo i chioschi, cucina chiusa.

SABATO 2 LUGLIO 2022

ore 19.00 Apertura chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
ore 20.30 Musica e spettacolo con l'orchestra **"FANTASY"**

DOMENICA 3 LUGLIO 2022

ore 08.00 Partenza marcialonga **"Il Salt dal Crot"**
ore 11.00 Apertura chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
ore 12.30 Inizio premiazioni marcialonga
ore 18.00 Saranno presenti dei simpatici gonfiabili per i bambini
ore 18.00 Apertura chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
Musica con **"CAMILLO E I COOPERATIVI: On a mission from God"**
ore 20.00 Musica dal vivo con l'orchestra **"LEADERS"**

GIOVEDÌ 7 LUGLIO 2022

ore 19.00 **"APERICROT"** l'aperitivo alternativo, Serata pizza, wurstel e patatine musica con **"CRIS DJ"** presso l'area festeggiamenti. Tutto l'evento sarà in diretta su RSN studio nord

SABATO 9 LUGLIO 2022

ore 09.00 **INIZIO TORNEO DI PALLAVOLO AMATORIALE MISTO 2+2**
Per la durata del torneo funzioneranno i chioschi presso il campo sportivo
ore 19.00 Apertura chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
ore 20.30 Musica e intrattenimento con l'orchestra **"ROGER LA VOCE DEL SOLE"**

DOMENICA 10 LUGLIO 2022

ore 08.15 Raduno per veicoli Volkswagen immatricolati dall'anno 1950 al 1998
Non verranno ammesse auto di altre marche e/o veicoli più recenti
ore 10.30 **Convegno "l'ape difesa dagli adulti raccontata dai bambini"**
Dalle 12.00 alle 15.00 funzioneranno le cucine e i chioschi
Dalle 17.30 Saranno presenti dei simpatici gonfiabili per i bambini
ore 18.00 Apertura di tutti i chioschi, enoteca e pesca di beneficenza
ore 20.00 Musica con **"RENÈ live band"**

> Dovremmo preoccuparci dell'esposizione al sole (e ai raggi Uva e Uvb) tutto l'anno, non solo quando arriva l'estate

I RAGGI ultravioletti, che ci regalano l'abbronzatura, sono anche tra i responsabili dei tumori della pelle. Ma è la quantità che fa la differenza

Tintarella, ma con moderazione

Il **sole** (o meglio i **raggi ultravioletti Uva e Uvb**, principali responsabili dell'abbronzatura) è stato classificato dall'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro tra i **carcinogeni sicuri per l'uomo**, quindi contribuisce alla formazione dei tumori della pelle. Questo significa che dovremmo preoccuparci dell'esposizione al sole tutto l'anno e non solo quando arriva l'estate, usando creme con filtro solare anche durante l'inverno e in città.

Con la bella stagione, però, aumentano la voglia di tintarella, ma anche la superficie e i tempi di esposizione.

Quindi serve più attenzione. Come per tutte le cose, **è la dose a fare la differenza**! Il sole è necessario per sintetizzare la **vitamina D**, senza la quale si rischia di compromettere la salute delle nostre ossa, con tutti i rischi che questo comporta.

Gli effetti benefici del sole possono essere annullati da un'esposizione eccessiva, senza un'adeguata protezione, che può danneggiare il Dna delle cellule della pelle e innescare la trasformazione in melanoma. Non solo i raggi ultravioletti Uva e Uvb sono nocivi: ricordiamo che lampade e lettini solari producono gli stessi raggi e devono, quindi, essere utilizzati con estrema attenzione, se non del tutto aboliti. Esistono diversi tipi di cancro della pelle, perché questo tessuto è formato da diversi tipi di cellule. Il **melanoma** si forma dalle cellule produttrici di pigmento e, sebbene sia il tumore della pelle meno comune, è il più aggressivo e pericoloso se diagnosticato tardivamente.

Altri due tipi di tumore della pelle sono il **carcinoma basocellulare** o basalioma e il **carcinoma spinocellulare**. Il primo, il più diffuso a livello mondiale tra le popolazioni di pelle chiara, metastatizza molto raramente, ma può comparire in parti del corpo esposte, come il viso, ed è strettamente correlato all'esposizione solare. Il secondo è meno comune, è anch'esso legato all'esposizione al sole, metastatizza raramente ma se lo fa può essere fatale.

La maggiore o minore esposizione al sole non è sempre correlata a un aumento delle diagnosi di melanoma.

O meglio, dipende dalle fasce d'età. Le scottature e l'eccessiva esposizione in età adulta non sembrano influire sul rischio di melanoma, ma lo studio ha dimostrato che per adolescenti, bambini e giovani adulti una ridotta esposizione ai raggi UV riduce significativamente il rischio di cancro alla pelle.

Diversi studi hanno confermato che l'esposizione incontrollata in età infantile aumenta il rischio di tumori della pelle, ma la luce solare, permettendo la produzione di adeguati livelli di vitamina D, riduce la possibilità di sviluppare tumori in altri organi. L'esposizione al sole è un fattore di rischio certo per l'insorgenza dei carcinomi basocellulari e spinocellulari, mentre la relazione con i melanomi rimane più labile. In questo tumore giocano un ruolo importante anche l'ereditarietà e la familiarità, la presenza di nei e il fototipo chiaro (pelle chiara, capelli biondi o rossi, occhi azzurri o verdi).

Per prevenire possibili rischi, dunque, serve un'esposizione oculata al sole – sempre utilizzando un'**adeguata protezione** (anche in base al nostro fototipo) ed evitando le ore più calde della giornata – ma è fondamentale anche conoscere e monitorare la nostra pelle, con visite dermatologiche soprattutto nel caso d'insorgenza di nuovi nei.

Cultura

Tre mostre, musei aperti, presentazioni di libri e reading per analizzare un tema importante da un luogo che ha superato il 'confinamento' storico

Il confine superato in

ESTENSIONI è una rassegna che per un intero weekend vedrà Pesariis protagonista di un evento culturale tra letteratura, arte, illustrazione, teatro e molto altro, con tanti ospiti in una cornice naturale unica

Andrea Ioime

FOTO DI TIZIANO CIMADOR

In alto il campanile storto di Prato e a destra Pesariis

Tre mostre, due musei (quello dell'Orologeria e Casa Brusechi) pronti ad accogliere i turisti, la Chiesa di San Leonardo - vero gioiello del 1400 - aperta eccezionalmente al pubblico. La Val Pesarina è pronta a mostrarsi in tutta la sua bellezza, nel segno della cultura, in occasione del festival *Estensioni - Dentro le letterature di confine*, trasformandosi in un luogo "dove ascoltare storie, assistere a un concerto o a uno spettacolo teatrale, visitare una mostra o stare semplicemente assieme". Perché l'idea di fondo è che la comunità della Valle, le sue frazioni, le sue piccole piazze siano "i veri protagonisti di questa manifestazione".

SCRIVERE DALLA PERIFERIA

Luogo 'confinato' fra i monti, ma conosciuto per innovazioni sociali ed economiche frutto delle relazioni e del superamento dei confini, la Val Pesarina è l'ideale per trattare un tema così importante, analizzato attraverso letteratura, parole, poesia, geografie e storie, attraverso 16 appuntamenti fra spettacoli, presentazioni di libri, reading di poesie, passeggiate e laboratori per bambini, oltre all'inaugurazione di due mostre. Per tre giorni, in una cornice naturale unica, i molti ospiti - da **Angelo Floramo** a **Roberta Biagiarelli**, da **Antonella Sbuelz** a **Piero Sidoti**, **Paolo Patui** e **Ulderica da Pozzo**, solo per citarne alcuni - cercheranno di analizzare il concetto di 'confine' tra letteratura, parole, poesia, geografie e storie. E di capire, soprattutto, cosa significa scrivere da questo angolo periferico d'Italia, "terra di letterature".

> ***Da venerdì 24 a domenica 26, una serie di eventi in cui i veri protagonisti sono il paese e i suoi abitanti***

RICORDANDO SARAJEVO

A inaugurare *Estensioni* venerdì 24 sarà *Shooting in Sarajevo*, un doppio evento: in occasione del 30° anniversario dall'inizio dell'assedio della capitale della Bosnia-Erzegovina, è in programma la presentazione di una mostra e di un libro, dove l'idea del fotografo **Luigi Ottani** e della curatrice Roberta Biagiarelli è stata quella di fotografare la città dagli stessi luoghi da cui i cecchini l'hanno tenuta sotto assedio per 1.425 giorni tra il '92 e il '95. Domenica 26 nell'ex latteria di Osais sarà inaugurata *Confini*: dieci giovani illustratori emergenti del panorama nazionale e internazionale selezionati dalla **Scuola internazionale d'Illustrazione di Sarmede** (Tv), che trascorreranno tre giorni in Val Pesarina. Sotto la guida dell'illustratrice e docente **Linda Wolfsgruber**, creeranno alcune immagini ispirate al concetto di confine geografico, politico e mentale.

IL CONCORSO Storie di montagna per libri online

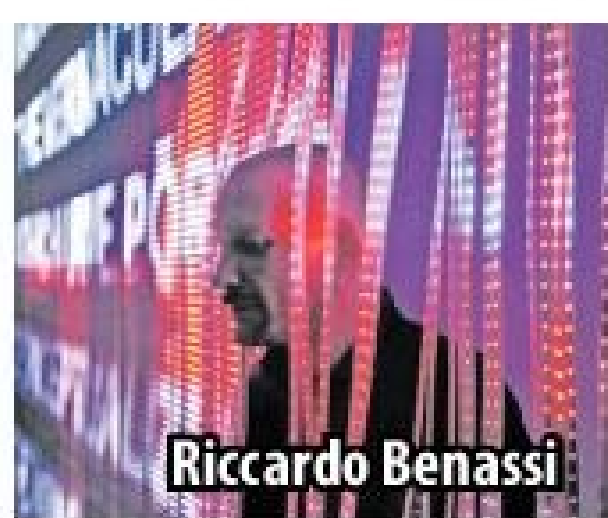
Prima edizione di un nuovo concorso letterario dedicato alla montagna, *Sentieri e parole*, aperto a tutti coloro che hanno un ricordo, un'esperienza, un'ispirazione, una storia e desiderino scriverla e ambientarla tra i sentieri, gli altipiani, le vallate e i paesi che le punteggiano il Friuli-Venezia Giulia. L'ideazione è dei creatori di **Kepown**, innovativa piattaforma internazionale gratuita nata nel 2021, che ha già raccolto centinaia di *Kebook*, racconti e storie da tutto il mondo di chi ha deciso di crearsi uno spazio virtuale in cui depositare le proprie creazioni, scritte a futura memoria. La scelta della forma espressiva dei testi da inviare a *Sentieri e parole* è libera, così come per gli altri racconti/*Kebook* sulla piattaforma: si può optare per prosa o poesia, scegliere un'ambientazione fantastica o realistica, creare un thriller, un romanzo storico, un diario, raccontare una leggenda o scrivere una sceneggiatura. Non c'è limite al taglio né alla lingua con cui si sceglie di scrivere. Essenziale e obbligatoria l'ambientazione, che riporti alle aree non urbanizzate e marginali presenti sul territorio regionale: la montagna deve avere una sua centralità nell'elaborato, e può essere declinata in visioni, prospettive temporali e persino dimensioni differenti. Consegna entro il 25 novembre, informazioni su: ***www.kepown.com***.

'SALUTI DA TORRE DI ZUINO - Prima di Torviscosa è la mostra che inaugura domenica 26 al Cid: il territorio della città di fondazione raccontato in 50 cartoline d'epoca 1902-1940

Val Pesarina

FOTO DI ULDERICA DA POZZO

Anche un intervento d'arte 'in loco' nel paese degli orologi

Pesariis capitale della cultura anche grazie a un progetto nazionale, *Una boccata d'arte*, promosso in tutta Italia per valorizzare l'incontro tra arte e patrimonio storico, artistico e paesaggistico. Per tutta l'estate, fino al 18 settembre, 20 borghi tra i più belli ed evocativi d'Italia, uno per regione, saranno teatro di 20 interventi d'arte realizzati da artisti e artiste di età, culture, provenienza e linguaggi differenti.
In Friuli è stato scelto 'il paese degli orologi' per ospitare un progetto di arte contemporanea realizzato in loco dall'artista **Riccardo Benassi**. Nato nel 1982 a Cremona, è un artista multidisciplinare che vive e lavora a Berlino e indaga l'impatto della tecnologia nella relazione quotidiana con lo spazio e come i dispositivi tecnologici cambiano la struttura della nostra vita. Benassi implementa il suono e il linguaggio attraverso installazioni basate sul tempo, poesie visive, video-saggi e interventi architettonici.

Riccardo Benassi

Nel piccolo borgo di 200 abitanti della Val Pesarina, che ha conservato la tipologia e l'assetto dell'originario centro di montagna, Benassi ha trascorso un periodo di residenza con la possibilità di approfondire la storia e l'identità del luogo - con le sue architetture secolari, i micromusei, gli archivi, le botteghe artigiane e le attività commerciali tramandate nel tempo - ed entrare in relazione con le persone che lo abitano. Dopo una fase di ascolto, studio, esplorazione e progettazione, l'artista restituirà alla comunità da sabato 25 un'installazione *site-specific*, prodotta in relazione al territorio e all'esperienza vissuta. Progetto corale e originale, nato nel 2020, *Una boccata d'arte* è uno speciale itinerario culturale che invita il pubblico a scoprire ogni anno 20 nuovi borghi italiani ricchi di tradizioni secolari e bellezze paesaggistiche, lontani dai principali flussi turistici e dai circuiti dell'arte: un luogo privilegiato per dar vita a un incontro autentico grazie alla dimensione raccolta. (*a.i.*)

I PERSONAGGI

L'omaggio a Cividale di Celiberti

A Cividale la storia antica e l'arte moderna si intrecciano in un inedito connubio ad alto impatto estetico: sabato 25, in occasione dell'11° anniversario dell'iscrizione del sito seriale *I Longobardi in Italia. I luoghi del potere* nella lista del patrimonio Unesco, inaugura la mostra *Tramature* di **Giorgio Celiberti**, recentemente invitato dal Ministro della cultura **Dario Franceschini** per un encomio alla carriera. E' un'esposizione *en plein air* dei celeberrimi cippi e delle stele dell'artista, dislocati nei luoghi più significativi della città - piazza Paolo Diacono, la loggia del Municipio e il Monastero di Santa Maria in Valle - a raccontare la storia di antichi eserciti e del duca Gisulfo. Per tutta l'estate, nelle ore serali l'immagine di due opere dell'artista, *l'Amore nei cuori* e *Il Guerriero*, sarà proiettata sulle facciate di un importante immobile e del Palazzo ex-Monte di Pietà, mentre una porzione della facciata del Duomo verrà personalizzata con la proiezione di alcune sue immagini di arte sacra. La mostra continuerà nel Monastero di S. Maria in Valle con piccole e preziose opere di oreficeria, creazioni-gioiello del Maestro, legate alle tematiche della mostra.

Giorgio Celiberti

Fotografie d'autore nel borgo

Galimberti a Portopiccolo

Un viaggio nell'arte e nella bellezza italiana fra i vicoli pittoreschi e le strade del borgo di Portopiccolo. Nell'anfiteatro dell'Adriatico incastonato fra le falesie sono esposte fino al 19 settembre sedici tra le più iconiche opere di **Maurizio Galimberti**, grande interprete del '900 apprezzato a livello internazionale e noto come *instant artist*. La mostra *Esterno d'autore: fotografie nel borgo* è una raccolta intensa della produzione del maestro, celebrato per i ritratti musivi e quasi caleidoscopici, imperniati sull'impostazione formale di Boccioni e Duchamp, ma anche per gli scatti onirici sospesi fra realtà e fantasia che, fra interni ed esterni, trovano la loro collocazione ideale innestandosi nel tessuto connettivo del borgo. Essenzialmente *en plein air*, la mostra di un artista introspettivo e personale è innanzitutto una celebrazione dell'aria aperta. "Un percorso a misura di borgo - precisa Galimberti - in cui le foto, più che essere semplicemente esposte, diventano parte integrante del quotidiano, fruibili in ogni momento".

DONNE IN VIAGGIO parte mercoledì 29 a Pordenone in Corte Torres con Valeria Barbi con e il primo appuntamento targato 'Dedica' con viaggiatrici e scrittrici: 'Che cos'è la biodiversità'

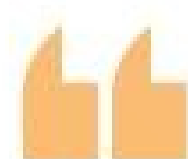
ONDE MEDITERRANEE da 26 edizioni ha al centro le 'lettere', l'impegno, il pensiero multiculturale e pure 'green'

Aperti alle diversità nel nome di Regeni

Andrea Ioime

Non è solo un festival, ma un'idea: un *unicum* di eventi musicali, teatrali, letterari, visivi e di diversa creatività, dedicati al variegato universo-Mediterraneo e più in generale al Sud del mondo, offrendo occasione di conoscenza e scambio culturale nel segno di apertura alle diversità. Per la 26ª edizione *Onde Mediterranee* promette musica, letteratura, incontri, pensiero multiculturale e impegno sociale.

E riparte da un'altra certezza: il sostegno alla famiglia Regeni nella richiesta di giustizia e verità per Giulio. Dal 2016 dedicato a **Giulio Regeni**, il festival negli anni è riuscito a far mobilitare il mondo della cultura per portare una testimonianza diretta del proprio dolore e sdegno rispetto a quanto accaduto in Egitto. Nella giornata finale della rassegna, *Giulio fa cose*… sarà un'ulteriore occasione per fare il punto sull'iter processuale, alla presenza della famiglia e all'avvocato **Alessandra Ballerini**, con ospiti speciali due uomini di teatro - **Ascanio Celestini** e **Marco Paolini** – e uno di lettere, **Erri De Luca**.

Qui sopra Erri De Luca; a destra Ascanio Celestini, Marco Paolini e Paolo Rumiz

> ***A Gradisca d'Isonzo dal 21 luglio, serata finale il 30 tutta dedicata a Giulio***

Quest'anno ospitata a Gradisca d'Isonzo, dal 21 al 30 luglio tra l'Arena del Castello e Palazzo Torriani, con un appuntamento anche alla Casa della Musica di Cervignano, la rassegna amplia lo sguardo alle tematiche ambientali ospitando realtà, soprattutto giovanili, che stanno lavorando in questa direzione. Il 21 luglio il 'via' con la *lectio* del filosofo **Umberto Galimberti** in dialogo con **Fabio Turchini**, curatore della sezione *Lettere Mediterranee*; due giorni dopo **Angelo Floramo** presenterà il suo ultimo libro *Come papaveri rossi* e lunedì 25 **Paolo Rumiz** proporrà il reading-spettacolo musicale *Canto per l'Europa*, accompagnato da attori e musicisti.

Tra gli altri appuntamenti: la giornalista **Giovanna Casadio** presenta *Diario di bordo dei sindaci - Le città nella pandemia*, l'*avvocato dell'atomo* **Luca Romano Treccani** interviene per il 'ciclo nel ciclo' *NoPlanetB*, **Paolo Berizzi** parla de *L'estrema destra nel cuore del ricco Nordest*, l'antropologo **Marco Aime** di *Mediterraneo tra umanità e morte* e il biologo **Giacomo Moro Mauretto** di *Entropy for Life*. Poi ci sarà la parte musicale, la più attesa come ogni anno, con i concerti di **Manuel Agnelli, Nomadi, Willie Peyote, Alberto Bertoli** e **Doro Gjat.**

LA NOVITA'

Gioco letterario itinerante per scrittori, musicisti e pubblico

Due scrittori sul palco ricevono dal conduttore un titolo: è il racconto che dovranno imbastire e scrivere. Prima dialogheranno tra loro e col pubblico nella ricerca di un significato, di una piccola trama, quindi si porteranno in un luogo appartato a produrre la piccola opera letteraria. Durante lo sforzo creativo, una band si esibirà in un breve concerto 'a tema'. A fine serata le bozze dei due racconti verranno lette al pubblico, ma gli scrittori completeranno le rispettive opere a casa e le invieranno alla giuria che, dopo la lettura di tutti i racconti, decreterà il vincitore. Il progetto *La storia che non c'è* nasce nel 2021, durante La *notte dei lettori* a Udine, da un'idea del cantautore-scrittore-animatore **Rocco Burtone** (con un titolo diverso: *Il libro che non c'è*), con protagonisti anche le scrittrici **Antonella Favaro** e **Cristina Marginean-Cocis**. La formula rinnovata ha uno svolgimento più dinamico e divulgativo: gli scrittori vengono coinvolti in un gioco letterario che prevede l'analisi e la narrazione del racconto e il pubblico interviene a 'supporto intellettuale'. Naturalmente, anche i musicisti verranno coinvolti a loro insaputa in quella che si potrebbe definire una festa musicale/letteraria. Il premio letterario a tappe parte il 2 luglio da Flaibano col dialogo tra Burtone, Favaro e **Paolo Mosanghini**, seguiti dal concerto di **Barbara Errico & the Short Sleppers Band**. Sette giorni dopo, arriva **Angelo Floramo** prima del concerto degli **Yerba Project** e sabato 16 **Antonello Bifulco & Vieri Peroncini** come introduzione dei **Remember Voice**. Giovedì 7, tappa a Spilimbergo con le scrittrici **Silvia Pillin** e **Lucia Burello** e il viaggio tra musica e racconto della canzone popolare italiana di **Arno Barzan** e **Francesca Smiraglia**. Il progetto interesserà poi altri comuni della regione per tutto il mese di agosto, con le premiazioni fissate per il mese di settembre. (*a.i.*)

Rocco Burtone

13° Palio dei Turchi

Mortegliano - 3 luglio 2022

a ricordo della vittoria sui Turchi del 1499

PROGRAMMA

****

ore 10.00 - Sfilata ed esibizioni degli sbandieratori e tamburini dei Gruppi Storici in costume da Parco ex Gil fino al Duomo Arcipretale.

ore 10.30 - Eucarestia del Palio.
Benedizione del "drappo" da assegnare al termine dei giochi.

ore 12.30 A pranzo con i Figuranti e i Gruppi Storici presso Area ex Gil.

ore 15.15 - Sfilata dal Parco ex Gil fino al sagrato del Duomo.
Benedizione dei cavalli, proclamazione dei giochi e giuramento dei capitani.
Corteo su via Assedio 1499 fino all'area dell'ex Foro Boario.
Giochi medievali e "Giostra del Turco", per l'assegnazione del 13° Palio dei Turchi

ore 19.00 A cena con "I Vincitori" del 13° Palio presso Area ex Gil con intrattenimento di musici e giullari

ore 20.00 Estrazione della "Lotteria del Palio"

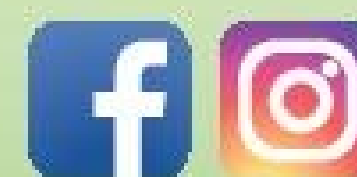
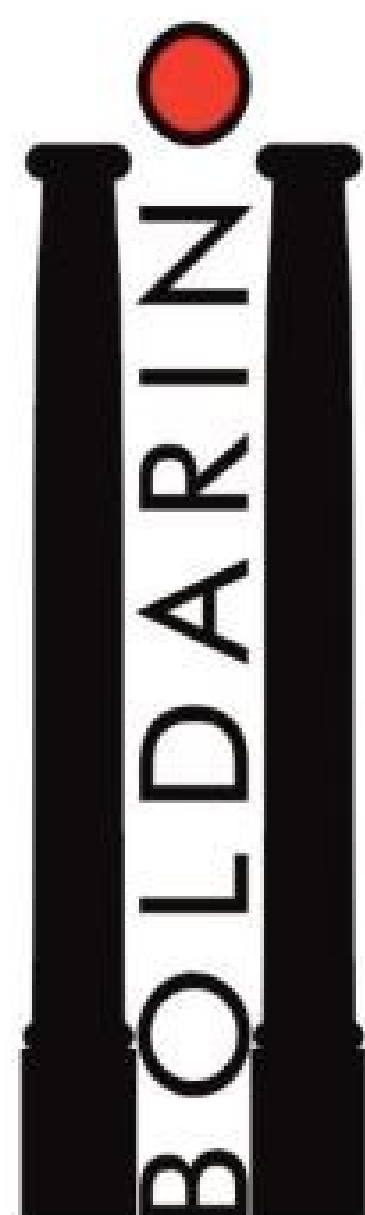
Durante la manifestazione sarà attivo un chiosco per un ristoro ed assaporare il dolce del Palio.

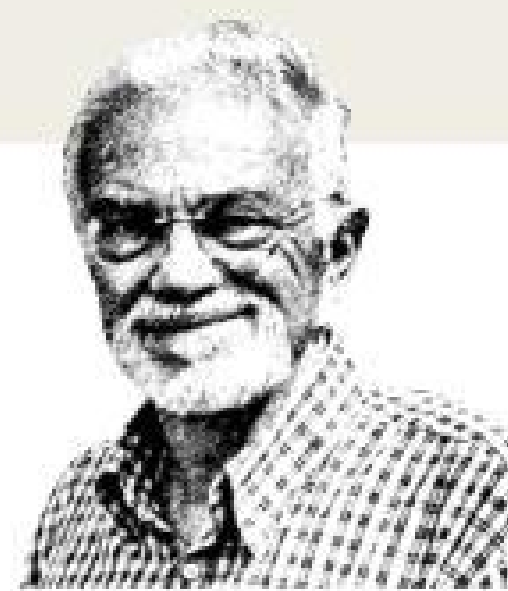
I Gruppi Storici presenti

Borgo Pracchiuso di Udine
Gruppo Storico di Mortegliano
Gruppo storico "I Teutonici" di Precenicco
Gruppo storico di Cordovado
Gruppo sbandieratori di Palmanova
Gruppo storico "La Fortezza" di Marano Lagunare
I suonatori di tamburi "Cucurbitae Sonorae" di Venzone
Gruppo "Chiarine e Tamburi" di Mortegliano

con il patrocinio del

Opinioni

Imitazione e identificazione sono i due processi tramite i quali in bimbi crescono

CHIARA-MENTE Lucio G. Costantini

Senza regole, dunque più fragili

I piccoli sono sempre meno attenti al rispetto delle regole più comuni

Sono stato invitato recentemente a tenere una conversazione a un gruppo di genitori di bambini che frequentano la scuola dell'infanzia su un tema, prescelto dai docenti, sicuramente stimolante: "Le regole sono ancora valide?". Tematica particolarmente attuale in una società come la nostra, dove assistiamo o siamo partecipi di vistosi deragliamenti. Ciò che segnalano i docenti, fin dall'asilo nido, è una marcata tendenza da parte dei piccoli a non rispettare le più comuni regole del comportamento, il che si riverbera in irrequietezza, difficoltà di concentrazione, iperattività e, in certi casi, in episodi di violenza fisica tra pari.

Il bambino non nasce etico, non avendo consapevolezza delle differenze, dei confini tra ciò che è bene e ciò che è male. A renderlo progressivamente consapevole di ciò saranno, o meglio, dovrebbero essere, le figure genitoriali e altre che lo affiancheranno durante la crescita: insegnanti, educatori, sacerdoti, allenatori sportivi e altre figure facilitanti che potremmo denominare "fratelli maggiori". Il processo tramite il quale i bambini cresceranno, facendo proprio per gradi lo stile di vita dei grandi, poggia su due elementi imprescindibili e spontanei: l'imitazione e l'identificazione.

Il bambino cioè cercherà di fare proprio, anche se all'inizio maldestramente, il comportamento di chi gli è vicino affettivamente, cercando di identificarsi in lui, traendone rassicurazione e incrementando la fiducia in se stesso. Ne discende che un genitore, un docente, per trasmettere comportamenti corretti che sottintendano l'attaccamento a determinati valori, non potrà sottrarsi dal dare l'esempio.

Mi piace dire che il genitore è colui che apre la pista nella neve fresca; nel solco tracciato da lui i figli seguono. Non dice loro "Andate avanti!", bensì "Seguitemi!". Per poter essere credibile un adulto dovrà offrirsi ai figli per quel che è, senza maschere, con le sue qualità e risorse, ma con la consapevolezza dei propri limiti. Il rispetto per le regole, il loro richiamo, non avrà alcuna ricaduta se sarà intriso di parole vuote, dato che i bambini non sono attenti a esse, quanto al modo di essere di chi li ha messi al mondo o di chi ha cura della loro crescita. Sono convinto che il gioco sia il primo grande educatore e trasmettitore di regole, per cui ha davvero senso, fin dalla scuola dell'infanzia, una forma di educazione centrata sulla componente ludica che possa far comprendere ai bambini le differenze tra un comportamento rispettoso per gli altri e per le cose condivise e il suo contrario.

Il filosofo Carl Popper, ne "La società aperta e i suoi nemici", ha scritto: "La riluttanza ad ammettere che le norme sono qualcosa di importante e di irriducibile è una delle maggiori fonti delle debolezze intellettuali e d'altro genere dei circoli più "progressisti" del nostro tempo".

UN PINSÎR PAR LA SETEMANE don Rizieri De Tina

Si sa che il prin pinsîr di vuê di buinore al è sigûr stât chel des robis di fâ vuê. O savìn ducj che no si vîf par lavorâ, ma si lavore par vivi; e pûr, te nestre culture furlane, se no rivìn a fâ nuie o sin nuie. Meister I. Eckhart al à dit che la int e pense masse a ce che e à di fâ e masse pôc a ce che e à di jessi. No sin mus par lavorâ e vonde. Si fasisi sì lavorant, ma o vin bisugne ancje di culture, di timp par nô stes, di afiet di dâ e di vê, di bielece di contemplâ, di fieste e di Diu. Par rivuart ae bisugne di preâ Diu, cierts di lôr, tornant ae logjiche di prin, a disin che il lavôr al è preiere, ma alore il mus al varès di jessi un che al pree pardabon une vore, come dî che par tignî sù la famee al baste che om e femine a lavorin.

SCORTE SANGUE Coordinamento regionale Servizi trasfusionali

29 GIUGNO > 03 LUGLIO 2022

Da mercoledì 29 giugno a domenica 3 luglio Forni di Sopra - Dolomiti Friulane - si trasformerà in un grande ***laboratorio d'arte****.*

Il tema ***Dolomiti in tutti Sensi - Miti e leggende fornesi*** *verrà interpretato da nove scultori che trasformeranno i tronchi di* ***Larice*** *in altrettante* ***Opere****.*

La cerimonia di chiusura e la presentazione di scultori e opere si svolgerà domenica 3 luglio alle ore 16.00 in Piazza Centrale

dal 1° al 17 luglio 2022

VENERDÌ 1 LUGLIO

19.00 Apertura chioschi e Pesca di Beneficenza
21.00 ***Pista grande:*** Serata danzante con l'orchestra ***Luca Roncari***
21.00 ***Pista giovani:*** Discoteca ***Party Time Summer Tour***

SABATO 2 LUGLIO

19.00 Apertura chioschi e Pesca di Beneficenza
21.00 ***Pista grande:*** Serata danzante con l'orchestra ***Daniela Nespolo***
21.00 ***Pista giovani:*** Discoteca ***Party Time Summer Tour***

DOMENICA 3 LUGLIO

MATTINA - *VARIANO PEDALA*
19.00 Apertura chioschi e Pesca di Beneficenza
21.00 ***Pista grande:*** Serata danzante con l'orchestra ***Laura SoleLuna***
21.00 ***Pista giovani:*** Discoteca ***Party Time Summer Tour***

VENERDÌ 8 LUGLIO

19.00 Apertura chioschi e Pesca di Beneficenza
21.00 ***Pista grande:*** Serata danzante con l'orchestra ***Linda Biscaro***
21.00 ***Pista giovani:*** Discoteca ***Party Time Summer Tour***

SABATO 9 LUGLIO

19.00 Apertura chioschi e Pesca di Beneficenza
21.00 ***Pista grande:*** Serata danzante con l'orchestra ***DJ Berta & Claudia*** balli di gruppo - Disco liscio latino
21.00 ***Pista giovani:*** Discoteca ***Party Time Summer Tour - SCHIUMA PARTY***

DOMENICA 10 LUGLIO

MATTINA - *RADUNO CINQUANTINI E VESPE*
17.00 - *BABY SCHIUMA PARTY*
19.00 Apertura chioschi e Pesca di Beneficenza
21.00 ***Pista grande:*** Serata danzante con l'orchestra ***Collegium***
21.00 ***Pista giovani:*** Discoteca ***Party Time Summer Tour***

VENERDÌ 15 LUGLIO

19.00 Apertura chioschi e Pesca di Beneficenza
21.00 ***Pista grande:*** Serata danzante con l'orchestra ***Gimmy & i Ricordi***
21.00 ***Pista giovani:*** Discoteca ***Party Time Summer Tour***

SABATO 16 LUGLIO

19.00 Apertura chioschi e Pesca di Beneficenza
21.00 ***Pista grande:*** Serata danzante con ***Orchestra Sorriso***
21.00 ***Pista giovani:*** Discoteca ***Party Time Summer Tour // Dj Set From Radio Piterpan- presenta DJ MAXWELL***

DOMENICA 17 LUGLIO

19.00 Apertura chioschi e Pesca di Beneficenza
21.00 ***Pista grande:*** Serata danzante con l'orchestra ***Annalisa Group***
21.00 ***Pista giovani:*** Discoteca ***Party Time Summer Tour***
GRANDE SPETTACOLO PIROTECNICO

Un pôc par zûc e un tic pardabon, e veve scomençât a fantasiâ e parie a cirî cualis che a varessin podudis sei lis stradis miôr par rivâ a fâle francje

CONTÌN CONTIS CHE A CONTIN Francesco Sabucco

Trop costial o cetant valial?

Ejere la cuinte volte che si imbusave dentri in chê buteghe, che e balinave sù e jù tra lis scansiis, che le amirave, le cjareçave cui voi, che si insumiave di trop ben che i starès stade intor. In efiet la zovenute che e lavorave li, za de seconde volte che Doriane e jere jentrade te buteghe le tignive di voli e no le molave un lamp; la comesse e jere pal sigûr gnove dal mistîr ma e jere brave pardabon: e faseve fente di nuie, e veve un riduç une vore educât, no le lambicave mighe, ni è jere tacadice ma, dut câs, Doriane si sintive sot osservazion. Cuissà forsit la fantate e pensave che Doriane e volès fâ la furbe: parâ dentri alc tal so russac e po dopo mocâle dismenteantsi di passâ ae casse par paiâ. Pal vêr, tal imprin, chê robe li no i jere nancje passade pal cjâf ma a furie di dai Doriane, un pôc par zûc e un tic pardabon, e veve scomençât a fantasiâ e parie a cirî cualis che a varessin podudis sei lis stradis miôr par rivâ a fâle francje.

Chê situazion li le veve metude, dut câs, tes pestis tant che si jere fintin insumiade: jê che e scjampave tignint strente su la panze la borsete a pene robade e i carabinîrs cu la pistole in man che i corevin daûr, lis sirenis che a sberlavin, la int che le segnave cul dêt; po dopo tal ultin, jê sentade te sale dai interogatoris cu lis manetis tes conolis e il brigadîr impins denant di jê che le cjalave di stos. La matine daspò chel torment Doriane e veve pensât, sì va ben al è stât dome un brut sium e, figurìnsi se par une borsete robade i varessin corût daûr cu la pistole, metudis lis manetis e sierade intune stanzie di interogatoris ma... dut câs, se le ves fate e se le vessin brincade di sigûr no sarès lade a finîle ben.

Chê zornade istesse, tornant a cjase di vore e jere passade une volte inmò denant ae buteghe incriminade e, cence podê resisti, e jere tornade a jentrâ ta chel lûc di tentazions. Orpo, e veve pensât a pene dentri, la zovenute e jere discomparide: al so puest i jere vignût

I carabinîrs cu la pistole in man che i corevin daûr, lis sirenis che a sberlavin, la int che le segnave cul dêt

E jere une robe cetant vergognose che une borsetute e costàs dibot mil euros, nancje che e fos fate cui fîi di aur

incuintri un siorut a la man che subite i veve ridût ma, parie, le veve cjapade sot braç e compagnade propite denant de borsete dai siei siums. A chel pont alì l'om si jere presentât tant che il paron de buteghe e i veve dite che sì, e jere une robe cetant vergognose che une borsetute e costàs dibot mil euros, nancje che e fos fate cui fîi di aur ma, par vêle e lâ fûr parie, e veve di tirâju fûr chei carantans; dut câs lui nol obleave ni jê, ni nissun a scugnî comprâle. Cussì disint al veve viertis lis sôs manonis grandis e cuntune ande confuartante, che e leve un tic cuintri ae situazion ingredeade dulà che si cjatavin, chês mans i vevin mostrât prin la borsete e po dopo la puarte, compagnant il dut cuntune olmade une vore ma une vore elocuente.

Doriane si jere cetant vergognade, che no saveve nancje je il parcè, o miôr lu saveve benon e e veve taiade la cuarde. Par fâ chei doi plans di scjalis par rivâ a cjase sô e veve scugnût sbolseâ avonde, par vie che i zenoi a tramavin tant che mats ma, in fin dai fats, dut chel tirepare par ce po? Par une borsete? Che a 'nt veve cetantis...

Sentade in taule tal scûr il so cjâf al masanave che al jere un plasê: il probleme nol jere il presit esagjerât de borsete ma ce che par jê e voleve dî. Doriane e veve in chel moment capît che e veve di cjatâ une altre strade di lâi daûr, dulà che lis robis che par jê a jerin impuartantis no varessin vût di vê un presit, biel che i capriçs, che a costassin cjârs o mancul, dut câs a saressin scugnûts restâ juste apont mateçs e, tant che chei, tratâts. Chest resonament che si jere fate dut câs al podeve lâ ben par jê e no di sigûr par dutis lis ditis che a vendevin lis borsetis a passe mil euros ognidune; par lôr, al jere un afâr masse lucratîf par dîi di no: se a vendin lis borsetis a mil euros e a cjatin int che e je pronte a spindiju, ce i fotial a lôr se a son nome monadis?

Tal numar dal 8 di Lui:
ANCJE IL MUS AL È UN MESTRI TAL RONÂ

Sono cresciuto col mito di un musicista virtuoso e colto, un 'nerd' che pensa in maniera illuminata come faceva il suo maestro Zappa

Il chitarrista udinese e

STEVE VAI, una delle leggende del rock, ha scelto Gianni Rojatti per aprire il suo tour in Italia, che parte il 1° luglio dal Friuli: "Una sorpresa, un'emozione e anche un 'trip'..."

Andrea Ioime

Nato nel 1960, suona da una vita e per molti è il chitarrista numero uno nella scena rock mondiale. In oltre 40 anni di carriera – iniziati alla corte di Frank Zappa, uno che di chitarre si intendeva un po'! - **Steve Vai** ha venduto oltre 15 milioni di dischi e vinto 3 *Grammy*.

Il guitar-hero di casa sarà sul palco con i DANG!, un giovane duo che si rifà alle atmosfere Anni '80

Dopo anni di assenza dai palchi italiani, il leggendario chitarrista, compositore, produttore e cantante Usa torna in tour per presentare il suo ultimo lavoro discografico *Inviolate*. Venerdì 1° luglio sarà il primo grande ospite della rassegna *Udine Vola* nel concerto evento, unico in tutto il Nordest sul piazzale del Castello, accompagnato da collaboratori di lunga data come **Dave Weiner** (chitarra, tastiere), **Philip Bynoe** (basso) e **Jeremy Colson** (batteria).

Non solo per la data udinese, ma anche per le successive a Macerata, Bari, Firenze e Gardone Riviera (Bs), il *guitar-hero* avrà come concerto di apertura un musicista friulano di fama ormai ben più che locale: **Gianni Rojatti**, tra i nomi più in vista della scena rock, progressive e *shred* nazionale, oltre che ideatore del sito per appassionati (e non) **Accordo.it**. Con lui, un progetto nuovo, i **DANG!**, duo di sax e batteria: un mix di *synth pop* anni '80, impennate *prog metal*, virtuosismi e irriverente attitudine punk rock che, a quanto pare, è piaciuto moltissimo allo stesso Vai.

"L'ho conosciuto nel 2016 – racconta Rojatti, al lavoro per preparare il tour – Gli avevo fatto avere il mio materiale dell'epoca, dopo l'incontro in una *clinic*, ed è arrivata subito la convocazione per una data del tour, quella di Uidne, grazie al supporto degli organizzatori di **Azalea**. Stavolta è stata una sorpresa, perché è stato lui a cercarmi, dopo aver apprezzato gli ultimi lavori: decisivo è stato il disco con i DANG!, una band fuori da ogni grazia di Dio! Sono due musicisti straordinari: **Marco Scipione** è un sessionman giovane, ma tra i più richiesti, consideratissimo pure nella scena jazz. **Daniel Fasano** un batterista e produttore incredibile che lavora con grandi nomi anche pop. Quando è arrivata la chiamata di Steve gli ho proposto qualcosa di inedito e l'emozione è grande!".

Gianni Rojatti (al centro) con Marco Scipione e Daniel Fasano

"Quando è arrivata la chiamata direttamente da quello che per me è il N°1, ho proposto qualcosa di inedito"

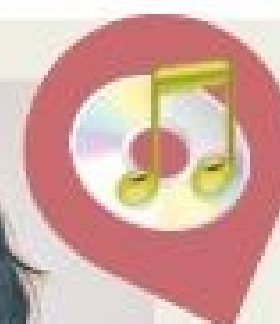
Per un musicista cresciuto con il

L'EVENTO
Star del rap apre l'estate dei concerti a Pordenone

Gemitaiz

Partita da Roma, la star dell'hip hop italiano **Gemitaiz** inaugura *Pordenone Live* giovedì 30, sul palco del Parco San Valentino, presentando assieme a **Mixer T** i brani dell'ultimo mixtape *QVC – Quello che vi consiglio Vol. 9* e tutti i suoi successi.

HIT PARADE

I PIÙ VENDUTI	
1	PRINCE: The golden experience (Rsd edition)
2	SLASH: Live at Studios 60 (Record store day edition)
3	DEF LEPPARD: Diamond star halos
4	FRANCESCO GABBANI: Volevamo essere felici
5	RORY GALLAGHER: Cleveland calling (Rsd ed.)

LA NOVITÀ

JAKE LA FURIA: 'Ferro del mestiere'

A sei anni dal disco solista, il rapper dei **Club Dogo** pubblica un lavoro che è una dimostrazione d'amore per l'hip hop Anni '90 e per Milano, con citazioni specifiche, tanti *featuring*, l'omaggio agli 883 (!), e un po' di malinconia

FRANKIE HI-NRG, ossia la storia dell'hip hop italiano, ospite sabato 25 dei 'concerti nel parco' a Villa Manin con un live che sposerà la libera improvvisazione jazz degli AljazZeera

il suo idolo

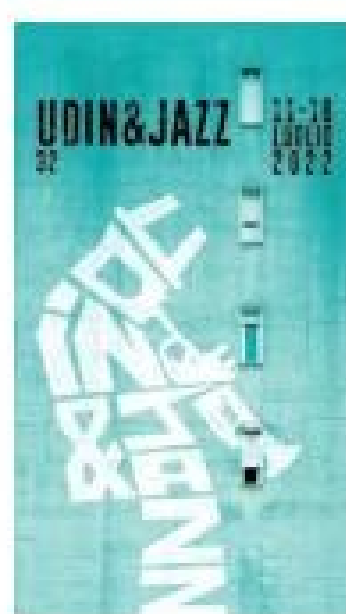
Steve Vai: venerdì 1 sul piazzale del Castello per 'Udine vola'

FOTO DI MIKE MESKER

mito di un chitarrista virtuoso, ma non scontato, andare in tour con il proprio idolo è quasi la realizzazione di un sogno. "Per me - ammette - lui è semplicemente il numero 1 e quindi il tour è un vero *trip* per come l'ho vissuto io. La mia generazione è partita in contemporanea all'esplosione del *grunge*, quando il mondo chitarristico Anni '80 era considerato obsoleto, ma lui è sempre stato attento alla ricerca musicale e a non diventare una parodia di quel periodo, come hanno fatto altri. Mi ha conquistato la sua continua ricerca di nuovi suoni: il suo virtuosismo non è sulla punta dei polpastrelli, ma nel pensare in maniera illuminata come faceva Frank Zappa: del resto, è entrato nella band del Maestro perché già da adolescente metteva sul pentagramma le sue 'parti impossibili' di chitarra. Prima di Steve Vai c'erano i chitarristi *macho* e muscolari: lui è stato il primo *nerd* cresciuto sul pentagramma e una grande icona. Negli Anni '80 stazionava ai piani alti della classifica e riempiva gli stadi, ma rispetto agli altri ha sempre avuto un approccio compositivo orchestrale e colto: ha portato la tecnica nel mainstream!".

L'ANTEPRIMA

Udin&Jazz riparte dalla città

In attesa del cuore del festival, che da metà luglio torna nel capoluogo, il Caffè Caucigh di Udine 'battezza' la rassegna con la prima data di *Aspettando Udin&Jazz*. Sabato 25 tocca al **Bruno Cesselli Trio**, che si è 'consolidato' nel 2019 in tourn- con il trombettista John Marshall, con **Jacopo Zanette** e **Luciano Poli** accanto al pianista. Giovedì 30 tocca al **Gianpaolo Rinaldi Trio** al Giangio Garden al Parco Brun, con la presentazione dell'album *Sapiens doesnt' mean sapiens*. A seguire, il 2 luglio a Gemona il **Luca dal Sacco Trio**, il 5 e il 9 di nuovo a Udine **Matteo Sgobino e Lune Troublante** e **Armando Battiston Trio**.

IL FESTIVAL

'Suns', ecco la musica della nuova Europa da giugno a novembre

Il concerto finale: in autunno al 'Teatrone'

FOTO DI ANDREA TOMASIN

Arte, contaminazione, talento, pluralismo linguistico, creatività. Il festival delle arti in lingua minorizzata **Suns Europe** - organizzato dalla cooperativa **Informazione Friulana**, editrice di *Radio Onde Furlane* - porta nuovamente in Friuli musica, cinema, teatro e letteratura nelle lingue minoritarie del Vecchio continente, con un lungo calendario dal 30 giugno al 26 novembre. L'ottava edizione di *Suns Europe* sarà un *mash up* fra il format originario, che si svolgeva fra novembre e dicembre, e quello 'nuovo', estivo, imposto dalla pandemia. Sarà anche quest'anno itinerante, coinvolgendo otto comuni del Friuli in 11 eventi, esclusa la sezione autunnale, e una trentina di ospiti, senza calcolare quelli del concerto finale al 'Giovanni da Udine': la *call* internazionale, aperta nelle scorse settimane, sarà chiusa solamente il 31 luglio. Perseguendo la sua *mission* - 'Diritto alla lingua, diritto alla diversità', che significa lavorare "per promuovere le produzioni artistiche contemporanee nelle lingue minorizzate europee con l'obiettivo di sostenere la costruzione di un'Europa differente, unita nelle diversità" – *Suns Europe* aprirà a Udine in piazza Libertà giovedì 30 con il concerto targato *Suns Friûl* del friulano **Loris Vescovo** e l'album *Adalt*. Il Visio Garden ospiterà il 1° luglio il dibattito con l'occitana **Alidé Sans**, che si esibirà il 2 e il 3 luglio a Villalta di Fagagna alla Cjase di Catine e alla Corte di via Canonica a Lavariano. A seguire: il 7 luglio il progetto musicale sardo **Meigama** al forte di Santa Margherita del Gruagno, l'8 il gallese **Carwyn Ellis** sul Colle di San Martino ad Artegna (e in replica due giorni dopo a Pozzuolo), il 9 ancora i sardi Meigama, ma con i friulani **Franco Giordani** e **Davide Tomasetig** all'azienda agricola Gradnik di Cormons e una ricca parentesi dedicata ai Paesi Baschi. A chiudere l'estate di *Suns Europe*, un ultimo appuntamento musicale in piazza Libertà il 15 luglio con **Sara Zozaya** e alcuni tra i protagonisti del progetto dedicato alle Lotte del Cormôr. *(a.i.)*

Loris Vescovo

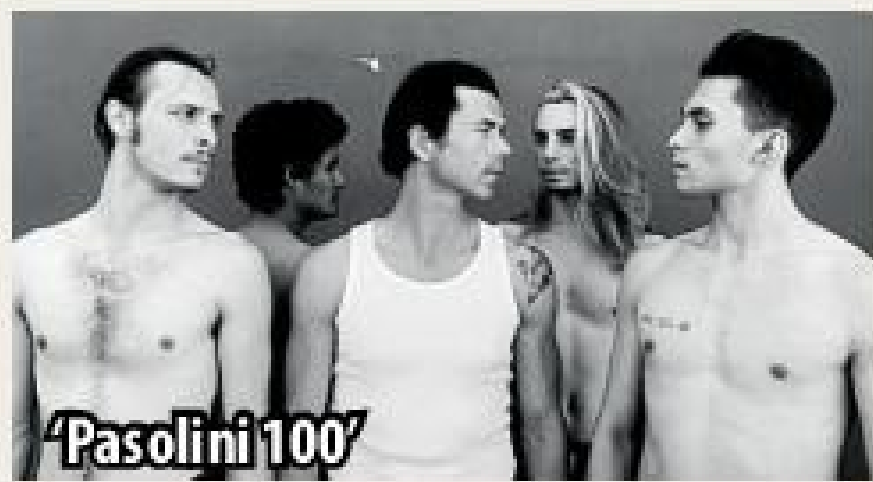
Spettacoli

La rassegna, alla 31a edizione, è il volàno dell'estate e punta molto anche sui giovani talenti, friulani e non

IL TEATRO

Danze in sinergia per il Poeta

Richiama il mondo del poeta di Casarsa attraverso quadri evocativi - un'azione sinergica di coreografi espressa attraverso forme astratte e gesti della tradizione popolare - l'allestimento *Pasolini100*, creazione di teatro-danza prodotta da **Terzoteatro** di Gorizia. Lo spettacolo si avvale di un pool internazionale di coreografi con voce recitante **Michele Costabile** e il coordinamento artistico di **Elisabetta Ceron**. Il lavoro itinerante debutta a Udine mercoledì 29 alla Loggia del Lionello e poi replica a Pordenone il 1° luglio, coinvolgendo 26 giovani danzatori emergenti della Regione e dalla Slovenia.

'Pasolini 100'

Udine raccontata dai bambini sul bus

Continua il viaggio straordinario sui bus urbani - in bilico tra reale e surreale - di **Audiobus**, il progetto di spettacoli e residenze artistiche che sabato 25 e domenica 26 si ferma a Udine (ritrovo al parco Moretti). Alla partenza, ogni viaggiatore riceverà un paio di cuffie: una voce narrante lo guiderà alla scoperta di una città che capirà di conoscere solo in parte. In questo caso, la voce è delle bambine e dei bambini che, nelle scorse settimane, sono stati coinvolti in un laboratorio durante il quale hanno osservato la città dal loro punto di vista.

I primi ospiti: Das Philarnonische Posaunen Ensemble

Aiman Sussakhajayeva

Il direttore artistico Claudio Mansutti

La montagna allarga i propri orizzonti

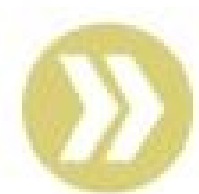
CARNIARMONIE dal 25 giugno coinvolge 29 Comuni con 43 concerti di classica, jazz, contemporanea e musiche dal mondo

Il festival della montagna friulana, che nell'edizione 2021 del trentennale è stato il 'festival dei festival' radunando le migliori iniziative concertistiche tra Carnia, Valcanale e Canal del Ferro, continua ad aprire nuove dimensioni di crescita a favore della cultura e del territorio. Per la 31ª edizione, **Carniarmonie** allarga ancor di più gli orizzonti, accresce la qualità - già riconosciuta - delle proposte e si fa 'festival dei giovani' con affermati artisti internazionali, coinvolgendo ben 29 Comuni con 43 concerti in 35 diverse località, dai comuni capoluogo alle frazioni, ai borghi. Dal 25 giugno al 10 settembre, in chiese, pievi, alpeggi, musei, sale polifunzionali e palazzi, diventa il volàno di un'estate musicale che è tradizione in continuo rinnovamento, attesa da residenti e turisti, con una rete di collaborazioni in perenne espansione, anche fuori regione e in Europa. In più, dà un palco importante in un contesto professionale e remunerato a giovani musicisti che si stanno affermando a livello internazionale.

A inaugurare la rassegna, sabato 25 nella Pieve di Santa Maria a Socchieve, gli ottoni dell'Orchestra dei Wiener, **Das Philharmonische Posaunen Ensemble**, eccellenza di fama mondiale a preludio di un'edizione con diverse stelle del panorama classico. Della scena jazz brillano **The Swingles**, il 21 luglio al Candoni di Tolmezzo (unico concerto a pagamento). Tra gli altri nomi, la **Kazakhistan Symphony Orchestra** con la celebre violinista **Aiman Sussakhajayeva**, il duo pianistico **Schiavo-Marchegiani** con la direzione di **Gudni Emilsson**, i **Music System Japan Brass Ensemble**, l'icona jazz **Gianluigi Trovesi** con i **Mutanti Musicali**, il **Phoenix Piano Quartet** e gli **Slide&Friend** diretti da **Simon Hogg**. Oltre a classica, contemporanea e jazz di varia estrazione, *Carniarmonie* esplora anche le musiche dal mondo (klezmer, tzigana, andalusa…) e ospita tanti importanti autori, interpreti, formazioni e giovani talenti locali, oltre a progetti come *La lunga notte delle Pievi* e *Donne di Carnia*. (a.i.)

IL CASO

Storie per i più piccoli sul territorio

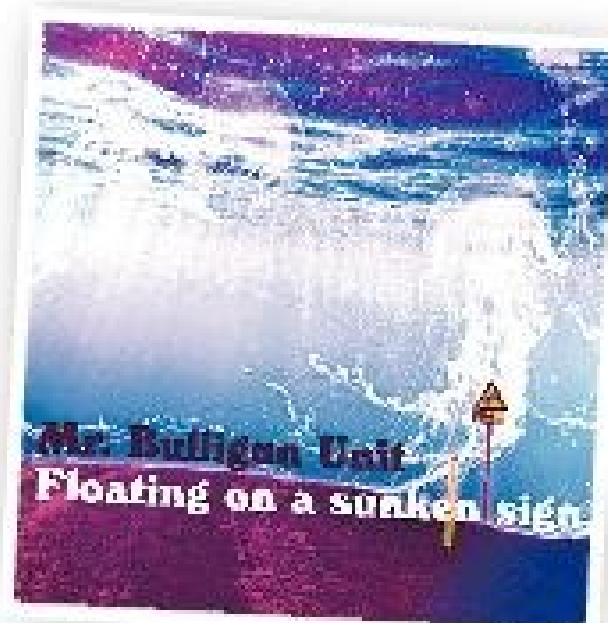
La fantasia non va in ferie, come dimostrano due progetti artistico-teatrali dedicati ai più piccoli. *Insegui la tua storia* coinvolge ben 12 comuni (con capofila Romans d'Isonzo). Per la 22ª edizione, la rassegna itinerante di teatro per ragazzi e direzione artistica di **ArtistiAssociati** offre una lunga maratona teatrale fino ad agosto: prossime tappe a Ruda e Villesse (martedì 28 e giovedì 30). Tra Pordenone e Cordenons si tiene invece *Ogni biblioteca è un'avventura*, progetto legato al festival *Dedica*, organizzato da **Thesis**, con appuntamenti dal 27 giugno al 4 agosto in compagnia di narrazioni teatralizzate scelte tra libri di racconti di autori francesi.

DORO GJAT presenta ufficialmente, sabato 25 al Parco Rubia di Pradamano, il nuovo album 'Mondonuovo', uscito da poche settimane per 'La Grande Onda' del rapper romano Piotta

PROGETTO ECLETTICO PER VOCE ED ELETTRONICA

'Floating on a sunken sign' arriva dopo il successo online di 'A quiet place'

FOTO DI PAOLO DRECOSTO

MR. BULLIGAN UNIT è il progetto del cantante e violoncellista friulano Marino Bulligan: il nuovo singolo anticipa un album ed è anche la colonna sonora di un film sul nucleare

Nuovo brano per **Mr. Bulligun Unit**, fondata dal cantante e violoncellista **Marino Bulligan**, eclettico musicista regionale con formazione classica, folgorato dalla scena gospel, che gli ha permesso di crescere con star della *black music*, senza dimenticare le tournée realizzate da solista anche al fianco di *big*. Scritto, orchestrato e suonato ai violoncelli da Bulligan, poche settimane dopo l'uscita di *Another Day*, colonna sonora del pluripremiato corto *Astrid* di **Anna Antonelli**, *Floating on a sunken sign* è uscito su quasi 150 *store* digitali. Mixato a Londra dal leggendario **Marc Urselli** (3 Grammy e 7 nomination!) e *sound-engineer* di mostri sacri, il brano *electro-soul* è stato registrato da **Alessandro Giorgiutti** a Trieste ed è distribuito da **TAG-The Artist Garage**, nuova realtà regionale del *music business*.

Il singolo arriva dopo il successo online di *A quiet place*, a firma **Mr. Bulligun featuring Alessandro Scolz**, uscito a fine 2021, ed è un brano onirico per voce ed elettronica. "E' una visione, un mantra – spiega il musicista - Una cura per lo spirito che in crescendo esplode, richiamando a noi le persone amate". Realizzato con **Ermes Ghirardini, Alan Malusà Magno, Andrej Pirjevec, Sarah Del Medico, Andrejka Mozina** e **Federico Lentini**, *Floating on a sunken sign* è anche il brano di chiusura della colonna sonora di *VII Stazione – Hiroshima*, firmata dallo stesso Mariano Bulligan. Un medio-metraggio dedicato alla tragedia atomica, ispirato da un testo teatrale di **Luigi Candoni**, la cui colonna sonora avrà come ospiti speciali l'attore **Massimo Somaglino** e la flautista e poli-strumentista **Veronika Vitazkova**.

Andrea Ioime

LA NOVITA'

Live in un prato verde in piazza a Cividale

Morgan

FOTO DI MARCO PIRACCINI

Un giardino nel centro della città riconosciuta Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco. *Un prato in piazza* è il nuovo progetto organizzato da **The Groove Factory** a Cividale, con il supporto di **CiviLive** e il contributo del Comune. Da venerdì 1 a domenica 10 luglio, in Piazza Foro Giulio Cesare, un manto erboso con alberi e siepi farà da cornice a proposte culturali, intrattenimento, occasioni di incontro e momenti di svago all'aria aperta. Dieci giorni di musica, danza, benessere, laboratori, attività per bambini e grandi ospiti: si parte con **Morgan**, uno dei più poliedrici artisti italiani, in un concerto piano e voce. Sabato 2 il concerto all'alba di **Francesco Tizianel**, in serata funk-soul Anni 60-70 con **Penelope e i diabolici**. Domenica 3, **Cosmoteatro** la mattina e musica con **Radio Gioconda** la sera. Martedì 5 uno dei più importanti cantautori della regione, ***Piero Sidoti***, in uno spettacolo voce e chitarra toccante ed intimo, *Amore (fino a prova contraria)*. Venerdì 8 arriva **Stef Burns**, il chitarrista di Vasco, con **The Nu-Voices Project** diretti da **Rudy Fantin** e domenica 10 gran finale con un altro *guitar hero*, **Federico Poggipollini**, in duo con **Alberto Linari**. Sabato 9 una serata alternativa: la visione del classico *The Blues Brothers*, ma in cuffia.

Stef Burns

IL PERSONAGGIO

'Il lungo viaggio' della voce per eccellenza del soul

S'intitola *Il lungo viaggio* il nuovo singolo di **Al Castellana**, soul man triestino dalla lunga carriera, uscito in tutte le piattaforme digitali, a poco più di un anno dall'ultimo album da studio *The right place to be*. 'La' voce del soul italiano torna con un lavoro che richiama la sua appartenenza di genere e consacra la collaborazione con uno dei colleghi a lui più affini, il rapper **Ghemon**. "Credo di essere uno dei primi estimatori di Ghemon dagli esordi - commenta Al Castellana - e vederlo oggi, artista ispirato e celebrato, mi riempie d'orgoglio. Per celebrare oltre 30 anni di musica ho coinvolto gli amici di sempre e gli artisti che apprezzo oggi. Gianluca è entrambe le cose: un vero amico e un artista di grande talento". Il brano cavalca il filone *italian soul*/R&B contemporaneo, di cui Castellana è da sempre uno dei massimi rappresentanti. Le ritmiche sincopate, un quartetto d'archi e le chitarre funky fanno da cornice ai vocalizzi dei cantanti, che dialogano in un crescendo di strofe e ritornelli. "Al - commenta Ghemon - è un pioniere della *black music* in Italia, ma il tempo per la sua voce sembra non passare mai".

Al Castellana

Appuntamenti

LE MOSTRE

PASOLINI 100
Cividale
Nel Curtil di Firmine vicino al Teatro Ristori, mostra illustrativa curata da **Renato Danelone** e **Mario Brandolin** sulla figura e l'opera del poeta di Casarsa.
Da venerdì 24 al 31 luglio

IL VERDE ALFABETO
Codroipo
A Villa Manin, nuova tappa del progetto **Erpac** su parchi e giardini storici del Fvg.
Fino al 3 luglio

KUSTERLE, COMPENDIUM
Gorizia
A Palazzo Attems i 50 anni di attività del fotografo, con 230 opere.
Fino all'1 ottobre

RIFLESSI. AUTORITRATTI NELLO SPECCHIO DELLA STORIA
Gorizia
A Palazzo Attems Petzenstein, 70 opere da istituzioni austriache, dal '500 a oggi.
Fino al 2 ottobre

NIHON FUZOGUE - MODE E LUOGHI NELLE IMMAGINI DEL GIAPPONE
Gorizia
A Palazzo Coronini Cronberg, selezione di pezzi dell'editoria in epoca Edo (1603-1867).
Fino al 26 marzo 2023

EDISON – L'UOMO CHE INVENTÒ IL FUTURO
Montereale Valcellina
A Malnisio, omaggio a uno dei più grandi inventori della storia.
Fino al 26 giugno

LA BELLEZZA DELLA RAGIONE
Tolmezzo
La nuova mostra di Illegio con 40 capolavori internazionali da sette secoli.
Fino al 16 ottobre

IO, LEI, L'ALTRA
Trieste
Ritratti e autoritratti di fotografe al Magazzino delle Idee.
Fino al 26 giugno

FRIDA KAHLO – IL CAOS DENTRO
Trieste
Al *Salone degli Incanti*, viaggio nel mondo interiore e artistico di un' artista-icona.
Fino al 23 luglio

INTEGRAZIONI N. 28 - ALTRE PROSPETTIVE
Udine
Quattro artiste, donne, amiche, in un'unica opera a Palazzo Morpurgo.
Fino al 3 luglio

CHE GENERE DI VOTO
Udine
A Palazzo Antonini, *Immagini e parole dalla stampa friulana sul primo voto alle donne.*
Fino al 30 giugno

LA MUSICA

'Winners'
Alla Fazioli Concert Hall, per la rassegna dedicata ai pianisti della prossima generazione, il russo **Sergey Belyavsky**.
Venerdì 24 alle 19, a Sacile

'Storia della Grotta di Antro'
I disegni digitali di **Cosimo Miorelli** amplificati dalle musiche di **Antonio Della Marina** nella grotta-chiesa di Antro.
Venerdì 24 alle 20, a Pulfero

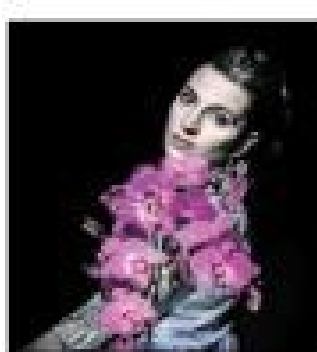
'Tosca' di Puccini
Ultimo appuntamento al *Teatrone* con una produzione della **Fondazione Verdi di Trieste** e direzione di **Christopher Franklin**.
Venerdì 24 alle 20, a Udine

'Sulle ali del jazz'
La rassegna di *Controtempo* chiude al 'Revoltella'con il **Rope Trio** (**Puglisi, Senni, De Rossi**) e l'omaggio a Charlie Haden.
Venerdì 24 alle 20.30, a Trieste

'Borghi Swing'
Jazz regionale e nazionale nelle strade e piazze del borgo marnaro: tra gli ospiti, **Antonio Onorato, Quintorigo, Licaones**.
Da venerdì 24 a domenica 26, a Marano Lagunare

'Liberty City Sound
Alla Cjase di Catine, per *Capovolgere all'infinito*, sei ore di concertone con 6 band del territorio.
Sabato 25 dalle 17, a Fagagna

'Come l'acqua de' fiumi'
Il **Coro Giovanile e Regionale Fvg** diretto da **Mirko Ferlan** nella Chiesa di San Giuseppe in *Voci che creano, voci che incantano.*
Sabato 25 alle 19.30, a Spilimbergo

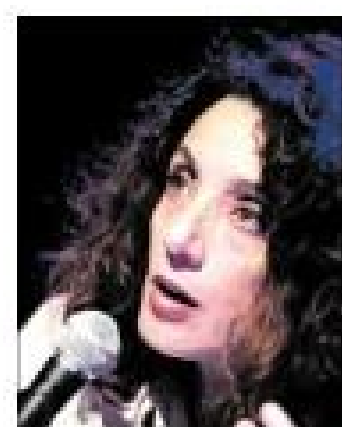
'Piccolo opera festival'
A Villa Russiz una coproduzione internazionale che ha debuttato in Israele: *La contadina*, a cura di **Jerusalem Opera** e **Carmel Quartet**.
Lunedì 27 alle 19, a Capriva

Vanessa Tagliabue Yorke
Una delle più interessanti voci italiane alla rassegna del *Verdi in pescheria*, con la sua **Yorkorchestra**.
Martedì 28 alle 21, a Pordenone

Franco Giordani & Band
Il cantautore ertano a *Folkest* con l'anteprima del suo album *Ressenal.*
Mercoledì 29 alle 20.45, a Prato Carnico

Ferdinando Mussutto
Concerto di pianoforte a lume di candela nella corte del Teatro Bon.
Mercoledì 29 alle 21, a Colugna

'Musica tra la gente'
Folkest nella sede storica per le serate finali, con tanti concerti in osteria.
Giovedì 30 dalle 19, a Spilimbergo

Appuntamenti

IL TEATRO

'Gli amanti di Verona'
Al Teatro San Giorgio per *Contatto* e *Festil*, jam session recitata, suonata e cantata con **Manuela Mandracchia, Fabio Cocifoglia** e gli **Agricantus**.
Venerdì 24 alle 21.15, a Udine

'Zibaldone triestino'
Nella Sala del Trono di Miramare, per *Festil*, prima nazionale della lettura scenica con **Fulvio Falzarano, Sara Alzetta** e **Mauro Serio** sugli autori più significativi della storia letteraria di Trieste.
Venerdì 24 e sabato 25 alle 21, a Trieste.

'Udine Memory Experience'
Nell'ambito di *Terminal – Festival dell'arte in strada*, performance guidata da **AquasumArte** (**Maurizio Capisani** e **Sabrina Conte**), frutto di una residenza artistica in città.
Da venerdì 25 a domenica 26 alle 10, 11.30, 17.30, 19.30, a Udine

'Fiabe da tavolo'
Nel Parco di S. Domenico per *West End*, due fiabe di Andersen prendono vita grazie a **Fabrizio Pallara**, per una produzione **Css**.
Sabato 25 alle 18, a Udine

'Di qua e di là dell'acqua – racconti del Tagliamento'
Il tour turistico-teatrale della **Compagnia di Arti e Mestieri** fa tappa sul lago del Cornino con una storia di *aganis* e nel parco di Camino con **Bruna Braidotti** e **Romano Todesco**.
Sabato 25 dalle 18 a Forgaria e domenica 26 dalle 19 a Camino al Tagliamento

Let's play
Partono le produzioni **Bonawentura/ Miela** con *La principessa azzurra* per la regia di **Filippo Capparella** e **Saskia Simonet**, in scena con **Simon Thöni**.
Giovedì 30 alle 21, a Trieste

GLI EVENTI

RITROVIAMOCI IN PIAZZA
Ritorna l'appuntamenta con la festa che richiama in piazza tutta la cittadinanza. Prenotando un tavolo, i partecipanti possono portarsi il cibo da casa, oppure ritirare la cena per asporto in un punto ristoro o in una delle attività di ristorazione del paese. La serata sarà allietata dalle divertenti note della 'Mezza sporca dozzina'. Per prenotare un posto, inviare un sms o whatsapp a 349 2789697 o 333 2415254.
Sabato 25 alle 19, a Pozzuolo

TERAPIA FORESTALE
La sezione Cai di Pordenone propone un'esperienza di terapia forestale che consiste in una semplice passeggiata di circa quattro chilometri all'interno del **Pian Meluzzo**, con l'accompagnamento di uno psicologo e di alcuni operatori specificamente qualificati.
Sabato 25, a Cimolais

VINO SOLIDALE
Nella cantina 'I Comelli' si tiene la Festa della solidarietà per 'Diamo un taglio alla sete', l'organizzazione di volontariato che da oltre tre lustri sostiene l'attività del missionario comboniano Dario Laurencig, in Africa da quasi 50 anni.
Sabato 25 e domenica 26, a Nimis

STORIE DALLA FRANCIA
Nel cortile della biblioteca 'Mary Della Schiava' in largo Cervignano, a Pordenone, 'Dedica' inaugura il festival 'Ogni biblioteca è un'avventura' con le letture de 'Le favole più belle di Jean De La Fontaine'.
Lunedì 27 alle 17, Pordenone

PROPOSTA POLITICA
Nel giardino esterno del bar da Pestrin incontro sul libro di **Alessandra Guerra** 'Cattaneo o Bonaparte? Una proposta federalista mancata'. Interviene il senatore **Ferruccio Saro**.
Martedì 28 alle 18.30, a Varmo

FIABE PER BAMBINI
Per la rassegna 'Fiabe al Broilo' organizzata dal Comue di Remanzacco, si terranno nel parco del Broilo Perosa, letture di storie, fiabe e racconti per bambini da 3 a 6 anni con i lettori volontari della Banda delle Storie di Remanzacco. In caso di maltempo le letture saranno annullate.
Martedì 28 giugno. 12 e 26 luglio, 23 agosto e 16 settembre alle 17.30 , a Remanzacco

PRESENTAZIONI

Città inquiete
Alla Friuli si terrà la presentazione del libro "I miei balcani' di **Maria Renata Sasso**. Presenta **Alessandra Zenarola**.
Venerdì 24 alle 18, a Udine

RINASCITA POLITICA
Nel giardino del bar da Pestrin incontro sul libro di **Alessandra Guerra** 'Cattaneo o Bonaparte? Una proposta federalista mancata'. Interviene il senatore **Ferruccio Saro**.
Martedì 28 alle 18.30, a Varmo

Finale in giallo
Nell'ex Convento di San Francesco, presentazione del libro 'La stirpe di Ramfis' di Rita Cascella.
Mercoledì 29 alle 18, a Pordenone

La corsa è valida per la Coppa Italia Quarta Zona a massimo coefficiente. Tra i favoriti Bravi con la Hyundai i20 di Friulmotor

Il Rally Valli della Carnia scalda i motori

AMPEZZO - Il 2 e 3 luglio, appassionati e curiosi potranno tornare a godersi lo spettacolo della prova di Voltois, l'inedita speciale di Avaglio e le classiche di Lauco e Passo Duron

Chiuse le iscrizioni oltre quota 120, l'ottavo **Rally Valli della Carnia** si prepara ad andare in scena tra **sabato 2 e domenica 3 luglio**, con base ad Ampezzo e tracciato che coinvolge Lauco, Paularo, Socchieve, Tolmezzo, Treppo Ligosullo e Villa Santina.

Bravi-Bertoldi al Rally Valli della Carnia 2021

La corsa è valida per la Coppa Italia Quarta Zona a massimo coefficiente (1,5), i punti in palio possono, dunque, essere fondamentali per qualificarsi alla finale nazionale in programma a novembre. Sono giorni febbrili per il comitato organizzatore di **Carnia Pistons** impegnato a definire gli ultimi dettagli di un evento attesissimo da una moltitudine di curiosi e appassionati.

Finalmente potranno tornare a godersi le meraviglia di una gara sempre carica di emozioni, tanto più con due giorni di festa in piazza ad Ampezzo. Nella 'capitale' della Carnia le porte sono sempre aperte al rally e i residenti sono i primi sostenitori dell'organizzazione, fattore assolutamente non secondario per l'ormai consolidato successo dell'evento.

Il programma prevede venerdì 1 luglio le ricognizioni autorizzate sul percorso, divise in due tranche: dalle 10 alle 18 le prove speciali della domenica; dalle 18.30 alle 22.30 le speciali del sabato, che saranno ripetute in notturna.

Sabato 2 luglio al mattino le verifiche tecniche dei veicoli in piazza ad Ampezzo, lo *shake down* (test con vetture da gara) a Socchieve dalle 10.30 alle 14.30, nel pomeriggio la partenza da Ampezzo e in sequenza le prove speciali di Voltois (2,20 chilometri, start 18.29 e 21.28), crono spettacolo con diretta su maxischermo, e l'inedita Avaglio (4,50 chilometri, start 19.18 e 22.17), tuffo in discesa stressando freni e sospensioni. Dopo il riordino a Villa Santina (sosta di 45 minuti dalle 19.28), un secondo passaggio al buio montando i fari supplementari.

Domenica 3 luglio tripla la razione di 'Val di Lauco' (14,44 chilometri, start 8.58, 12.51, 16.44), doppia quella di 'Passo Duron' (8,30 chilometri, start 9.52 e 13.45), entrambe rivisitate nel tracciato. La carovana della corsa farà sosta a Tolmezzo per due riordini di mezzora (10.32 e 14.25). Arrivo e premiazioni in piazza ad Ampezzo dalle 17.30.

Tra i candidati alla vittoria c'è l'udinese **Filippo Bravi**, primo l'anno scorso, che punta a una prestigiosa riconferma al volante della Hyundai i20 Rally2 Friulmotor. Avversari di rango altri due vincitori delle passate edizioni, il trevigiano **Marco Signor** (2019) e il pordenonese **Dimitri Tomasso** (2014), entrambi annunciati con una Skoda Fabia Rally2.

L'ultimo secolo ha cambiato la vita a generazioni che prima conversavano senza timore in italiano, friulano, sloveno e tedesco

HOMO FABER Claudio Fabbro

Un vino per guarire le ferite della storia

1964

NASCE IL CONSORZIO E IL SUO BIANCO BANDIERA: UN UVAGGIO DI TOCAI, RIBOLLA E MALVASIA

Il 'Collio storico', un tempo denominato 'Coglio', 'Cuèi' in friulano, 'Brda' in sloveno e 'in den Ecken' in tedesco (o 'Eklandia', derivante da Eck che, significa 'colle'), ha una storia tutta sua per ripetute invasioni e vicende che hanno segnato la vita di generazioni di agricoltori.

Ai Romani seguirono i Longobardi e gli Avari che, nel VI secolo, portarono al loro seguito i primi insediamenti sloveni, consolidatisi poi nei secoli VII e IX. A Cormons stabilirono la loro residenza i Patriarchi di Aquileia dal 628 al 737. Il Collio, già feudo del Ducato del Friuli, nel secolo XI passò ai Patriarchi di Aquileia, fino al 1330.

Nel 1500 la Contea di Gorizia divenne proprietà dell'Imperatore Massimiliano I (oggi statuario emblema al centro di Cormòns) e quindi dell'Impero d'Austria.

Seguì, tuttavia, un lungo e travagliato periodo, con Venezia sempre interessata al territorio e con il periodo napoleonico, ricordato senza troppa nostalgia.

Ben più felice fu il periodo tra 1866 e 1915, quando il torrente Judrio divenne il confine tra l'Impero Austro-Ungarico e il Regno d'Italia.

Fu un periodo felice per l'agricoltura del Collio storico, poiché frutta (ciliegie, susine, albicocche, uva) e vini partivano periodicamente, profumatamente pagate, dopo il mercato in piazza Locatelli e stazione ferroviaria di Cormòns, verso Vienna, Varsavia, San Pietroburgo...

Poi il 'ventennio', la Seconda Guerra, la 'Linea Morgan', i nuovi confini impopolari fino al 2007 contribuirono alle emigrazioni e a nuove abitudini, che cambiarono la vita a generazioni che prima, con l'Impero ex Austroungarico, conversavano senza timore in italiano, friulano, sloveno e tedesco.

Fino al 1915 dal Collio partiva frutta verso Vienna, Varsavia e la Russia

Il Collio bianco in degustazione

Nel 1964, grazie al Consorzio Collio e al primo disciplinare Doc del Friuli-Venezia Giulia, la rinascita con un vino bandiera, il 'Collio bianco', uvaggio di Ribolla gialla, Tocai friulano e Malvasia istriana.

Di questo e altro hanno parlato storici di spessore internazionale nell'azienda Korsic di Giasbana di San Floriano del Collio, in una giornata di studio memorabile, introdotta dal padrone di casa Fabjan e con il giornalista Vincenzo Compagnone quale moderatore.

Relatori del calibro di Sergio Tavano, Hans Kitzmuller, Denis Rusjan (docente di Viticoltura e Biotecnologie all'Università di Lubiana), Marco Plesnicar (direttore dell'Archivio di Stato di Gorizia) e, ciliegina sulla torta, degustazione guidata del Collio bianco, un'eccellenza che, come l'azienda Korsic organizzatrice, meritano un approfondimento che seguirà quanto prima.

I relatori del convegno organizzato nell'azienda Korsic

Judy Collins
02/07 Spilimbergo
Mellow Mood
05/07 Spilimbergo
PINK PLANET
06/07
Spilimbergo
Jethro Tull
13/07 Udine
Alan Stivell
16/07 Udine
Folkest
international folk music festival
dal 16 giugno al 6 luglio
50 concerti, seminari di studio, incontri e mostre
in Friuli Venezia Giulia, Istria e Veneto.
www.folkest.com

Ho percorso 2.500 km attraversando cinque nazioni, fino a scoprire la bellezza della Bosnia e la ospitalità della sua gente

BALCANI

Humberto Glerean

In 19 giorni ha percorso 2.500 chilometri attraversando Austria, Slovenia, Ungheria, Bosnia e quindi Croazia, per risalire fino al rientro attraverso Trieste. Humberto Glerean non è affatto nuovo a 'gite' sulle due ruote da record. La sua nuova avventura, a fine maggio, lo ha portato lungo un tragitto al cuore dei Balcani. (r.c.)

Doveva essere tutt'altro, ha rischiato di non essere nulla ma alla fine ne è uscito un bel viaggio. La partenza è stata in direzione nord, entrando in Austria e quindi subito Slovenia, giungendo nella città di Maribor, celebre per avere la vite più antica del mondo: per un appassionato di vini come me è stato impossibile rinunciare a fare una foto.

Il viaggio è proseguito in un sali e scendi continuo fino a entrare in Ungheria. Il lago Balaton mi ha accolto in una soleggiata e caldissima giornata. Mi sono concesso così un giorno di relax sulle sue sponde prima di riprendere la strada. Un piccolo assaggio di Croazia e finalmente la mia grande curiosità: la Bosnia. Banja Luka è stata la prima città che mi ha accolto: bella, ordinata e raffinata. Qui conosco Gabriel, un bosniaco

Dal Ponte vecchio di Mostar all'elegante Dubronvik, caotica per i turisti che si accalcano tra le sue viuzze

Andata e ritorno in 19 giorni in solitaria e sulle due ruote

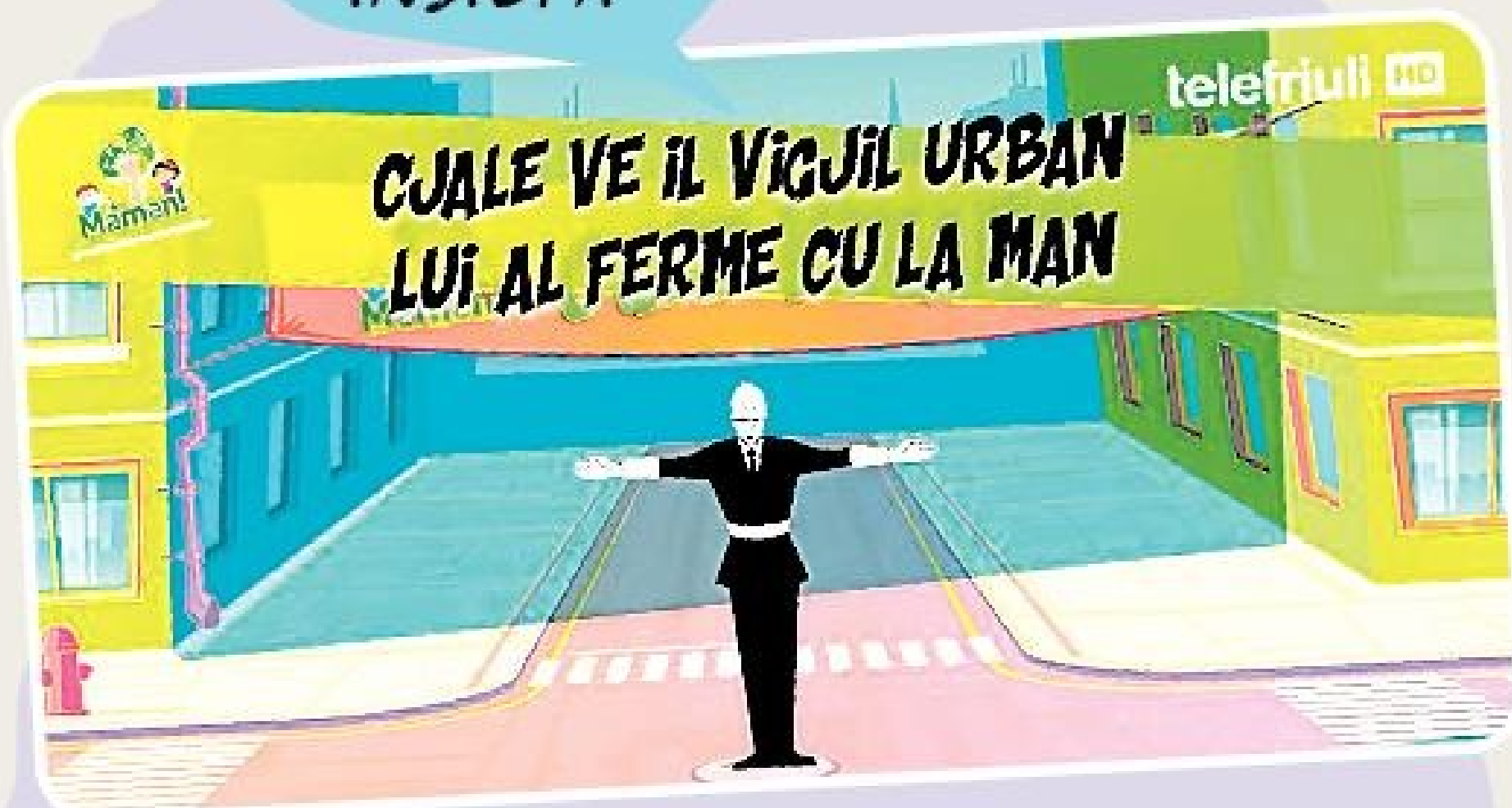
che ha vissuto a Pordenone (quando si dice il destino) e con cui sono rimasto in contatto per tutto il viaggio e anche dopo.
La strada fino a Mostar è un susseguirsi di paesaggi immersi nella natura, un fiume a tratti placido a tratti impetuoso mi accompagna per 270 km fino alla città simbolo della guerra degli Anni '90.
Qui è irrinunciabile una passeggiata tra le viuzze della città storica, per poi dare uno sguardo al Ponte vecchio e agli impavidi tuffatori.
Ho proseguito, quindi, verso Dubrovnik (Ragusa), una 'Venezia' in terra croata. Elegante nella sua pietra bianca, ma caotica per i turisti che si accalcano tra le viuzze e affollano i ristorantini.
Da qui è iniziato il rientro, percorrendo qualche chilometro lungo la costa e poi addentrandomi nell'entroterra: Plitvice e il suo parco nazionale e poi Lockve con il suo splendido lago nel Parco del Risnjak, ultimo campeggio prima di guadagnare il confine di Basovizza. Una foto sulla costiera triestina e poi finalmente ho parcheggiato la bici in garage.
Cinque nazioni e quasi 2.500 km per vivere un'esperienza indimenticabile, in cui mi ha sorpreso la piacevolezza della gente bosniaca, sempre cordiale e disponibile.

Maman!

Lu saveviso che...?

I cais a àn cuatri nâs! Doi ju doprin par respirâ e doi par nasâ ce che al è ator di lôr. Po a àn trê milions di dincj picinins picinins picinins. E voaltris trops dincj vêso? Provait a contâju!

Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

Piture il dissen

Cjantìn insiemi

"Cheste robe jo o cognòs: di stâ fer cuant che al è ros! Cjale ve il vigjil urban lui al ferme cu la man..."

Cjantìn insiemi "Educazion stradâl". Scoltìn la cjançon su

Cumò fâs tu! Trops sono?

Ridi a plene panze!

Vuê o ai cjatât su la taule: un krapfen, 2 brioches, un panin cu la marmelade, un toast. Intant che o vierzevi la bocje par gjoldi di cheste gulizion alc e ce... e je sunade la svearine!

Pagjine curade dal Sportel Regjonâl pe Lenghe Furlane de

mittelfest

TEATRO - MUSICA - DANZA

IMPREVISTI

CIVIDALE DEL FRIULI

22 → 31 luglio 2022

è aperta la biglietteria

INFO 0432/733966 **BIGLIETTERIA** 0432/ 734316 **mittelfest.org**